

Grazie, Santità, per questa benedizione! La supplichiamo, Santità, Consacri la Russia

Il Miracolo del Sole

di Peter Chojnowski Ph. D

Il Miracolo del Sole ebbe luogo il 13 ottobre 1917 presso la Cova da Iria, una minuscola località vicina al villaggio di Fatima, in Portogallo. Fu la piccola Lucia, il 13 luglio 1917, a chiedere alla Beata Vergine "di fare un miracolo perché tutti credano che ci apparite". Lucia voleva che tutti accettassero il messaggio e l'apparizione della Madonna; sapeva infatti che quel messaggio non era rivolto esclusivamente a tre pastorelli, ma era destinato a tutta l'umanità.

La Madonna rispose a questa richiesta con una promessa molto, molto specifica: disse loro che a ottobre sarebbe tornata "per compiere un miracolo che tutti potranno vedere per credere". Stiamo parlando di un miracolo preannunciato pubblicamente con mesi di anticipo, una promessa che la Madre di Dio ripeté ai tre fanciulli in occasione delle apparizioni del 19 agosto e del 13 settembre. In queste parole risiede la portata del Messaggio di Fatima, che il Miracolo aveva lo scopo di avvalorare e confermare: vi sarebbe stato un miracolo affinché tutti potessero vedere e credere nella verità e nell'urgenza del Messaggio. Il miracolo venne annunciato e poi portato gloriosamente a compimento proprio perché tutti potessero vedere e quindi credere!

Che cosa avvenne in quella remota località del Portogallo quel fatidico 13 ottobre 1917? Un miracolo eccezionale, e di questo non vi è alcun dubbio. La cosa più sorprendente è che nessuno oramai mette in discussione i fatti che avvennero quel giorno! Anzi, devo ancora leggere un serio tentativo di mettere in discussione i resoconti di quell'evento miracoloso, né esistono spiegazioni alternative che riescano a spiegare in modo razionale ciò che accadde quel giorno alla Cova da Iria. L'unica risposta di chi odia Fatima è semplicemente quella di ignorare bellamente l'evento. Tuttavia, la Beata Vergine Maria fece sì che quell'evento fosse talmente straordinario da non poter essere in alcun modo ignorato.

È francamente incredibile che al giorno d'oggi in tanti si siano dimenticati o ignorino completamente il miracolo del Sole, perché all'epoca nessuno lo ignorò! Quel giorno erano presenti oltre 70 mila persone, sia credenti sia

CONTINUA A PAG. 4

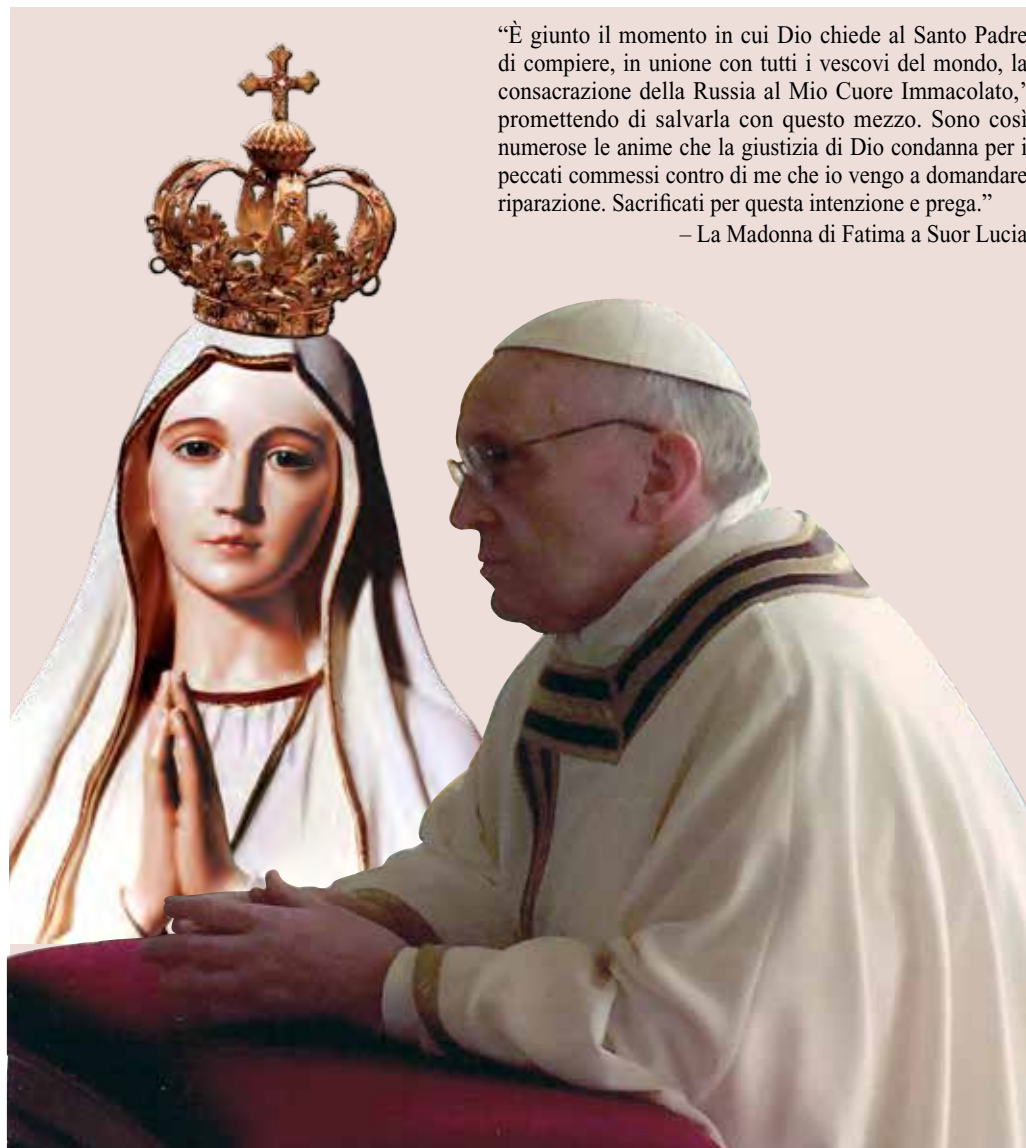


Pace nel mondo che cos'è?

VEDI PAG. 12

Ecco perché questo giornale è così importante

VEDI PAG. 3



"È giunto il momento in cui Dio chiede al Santo Padre di compiere, in unione con tutti i vescovi del mondo, la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato, promettendo di salvarla con questo mezzo. Sono così numerose le anime che la giustizia di Dio condanna per i peccati commessi contro di me che io vengo a domandare riparazione. Sacrificati per questa intenzione e prega."

— La Madonna di Fatima a Suor Lucia

Papa Francesco ha annunciato di aver invitato i vescovi Cattolici ad unirsi a lui nella consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria che avverrà il 13 ottobre 2013.

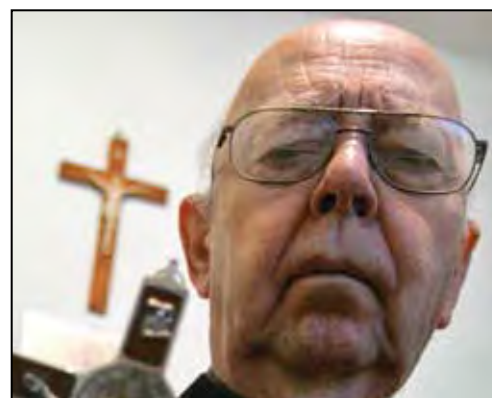
L'esorcista più famoso del Vaticano afferma che la consacrazione della Russia non è stata ancora compiuta

di Padre Gabriele Amorth

Quando divenni sacerdote, non pensavo che la mia vita sacerdotale sarebbe stata così legata alla Madonna di Fatima. Già mi aveva incantato leggere quando nel 1917, alla fine della prima guerra mondiale, la Madonna era apparsa a tre bambini, così piccoli, 10 anni Lucia, 9 anni Francesco, 7 anni Giacinta, per dire loro delle cose così grandi, che si sarebbero manifestate, sviluppate, e che avremmo vissuto tanti anni dopo!

Eppure cominciai subito ad attaccarmi alla Madonna di Fatima ed ebbi la grazia — è tutto la Madonna che ha fatto — che nel 1959 ho avuto l'iniziativa di consacrare l'Italia al Cuore Immacolato di Maria. Ho avuto l'incarico dalla CEI sotto la richiesta del Cardinale Lercaro. Ma come si faceva ad organizzare in così poco tempo la consacrazione di una nazione intera? Ecco l'idea, per la prima volta si fece venire la Madonna di Fatima in Italia. Allora non erano ancora di moda le *Peregrinatio Mariae*; la si fece andare in elicottero in tutti i capoluoghi di Provincia.

Non c'era mezzo più rapido se non l'elicottero, perché in quei pochi mesi, dall'aprile del 1958 al settembre del 1959 la



Madonna potesse visitare tutta l'Italia. Da tanti anni anche io andavo da Padre Pio, e feci in modo di trovare un giorno in cui la Madonna potesse andare da Padre Pio. Ecco la mia prima avventura, la consacrazione dell'Italia al Cuore Immacolato di Maria.

Poi, nel 1984, Giovanni Paolo II decise la Consacrazione del mondo, la più solenne, quella del 25 marzo 1984. Il giorno dell'annunciazione fece venire la Statua della Madonna di Fatima, quella proprio che sta fissa nel piazzale e che non si muove mai. La fece venire a Roma e io fui incaricato, come segretario di un comitato Mariano, di organizzare la piazza, la sistemazione dei gruppi; ma c'era così tanta gente per cui fu molto difficile da organizzare!

Molti non riuscirono in quel giorno a vedere né la statua della Madonna né la figura del Papa tanto era la calca della gente, dentro e fuori il colonnato del Bernini, in tutta la Via della Conciliazione, nelle vie vicine.

Il Papa fece una piccola novità, pronunciando le parole della Consacrazione. Lui avrebbe voluto consacrare Mosca, la Russia, al

CONTINUA A PAG. 8

Siamo tutti molto felici

Siamo tutti molto felici che Papa Francesco rinnovi la consacrazione del mondo compiuta dai suoi predecessori Giovanni Paolo II, Paolo VI e Pio XII. Senza dubbio il Cielo donerà molte grazie e benedizioni a tutto il mondo, in risposta al gesto di devozione dimostrato il 13 ottobre 2013 al Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria.

Tuttavia, il mondo continua ad essere in pericolo perché Nostro Signore sta ancora aspettando la *Consacrazione della Russia* al Cuore Immacolato di Maria richiesta dalla Madonna di Fatima.

Sappiamo che questa consacrazione non è ancora stata compiuta proprio sulla base delle affermazioni di Suor Lucia, la veggente di Fatima che nel corso della propria vita ha ricevuto diverse rivelazioni da parte di Nostro Signore e della Beata Vergine Maria. Suor Lucia lo ha affermato in modo assai chiaro:

- Dopo diversi anni passati invano nel cercare di persuadere il Santo Padre affinché compisse la Consacrazione della Russia come richiesto dalla Madonna di Fatima, dinanzi all'inutilità dei propri sforzi, Suor Lucia implorò Nostro Signore, chiedendogli se potessero esservi altri mezzi in grado di ottenere le grazie di conversione e pace promesse dalla Madonna. Ma Nostro Signore fu irremovibile. ["Il piano del Signore sussiste per sempre, i pensieri del Suo cuore per tutte le generazioni" (Salmi, 33:10).] Suor Lucia raccontò di una locuzione interiore che aveva ricevuto da Nostro Signore: "Interiormente, ho parlato del problema a Nostro Signore e poco tempo fa gli chiedevo perché non convertisse la Russia senza che Sua Santità dovesse necessariamente compiere questa consacrazione:

'Perché voglio che tutta la Mia Chiesa riconosca questa consacrazione come un trionfo del Cuore Immacolato di Maria, per poi estendere il suo culto e porre la devozione a questo Cuore Immacolato accanto alla devozione al Mio divino Cuore?'

- Può una consacrazione del mondo portare ad un'effettiva pace nel mondo? Il 24 ottobre 1940 — due anni prima della consacrazione del mondo effettuata da Papa Pio XII nel 1942 — Nostro Signore confermò a Suor Lucia che era realmente Suo volere che il Santo Padre consacrasse il mondo al Cuore Immacolato di Maria. Si tratta della richiesta ricevuta dalla mistica Portoghese di Balasar, la Beata Alexandrina da Costa. In risposta a quella consacrazione, Nostro Signore non promise la pace nel mondo (che avverrà unicamente con la consacrazione della Russia) ma piuttosto "di abbreviare i giorni di tribolazione", ovvero di ridurre la durata della Seconda Guerra Mondiale: "Sua Santità otterrà

CONTINUA A PAG. 4

Note:

1. Lettera del 18 maggio 1936 a Padre José Gonçalves, S.J. Padre Dr. António Maria Martins, S.J., *Memórias e Cartas da Irmã Lúcia*, Oporto, 1973, p. 415; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Secret et l'Église*, La Contre-Réforme Catholique, 2^e Edizione 1986, p. 399. Enfasi aggiunta.

La Voce della gente

Per favore, Santità, Consacri la *Russia!*



“Santità, le chiedo umilmente di consacrare la Russia - separatamente rispetto alla consacrazione del mondo - durante la prossima cerimonia di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Grazie per il suo ascolto.”

- Erin Conley
Worcester, MA, USA



“Sono devoto della Madonna di Fatima e del Suo messaggio da oltre 40 anni... Santità, io prego affinché lei riesca a trovare il tempo, le energie e il coraggio necessario per consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria. Con questo gesto lei salverà il mondo!”

- Padre Methodius Kushko
Yorkton, SK, Canada



“Beatissimo Padre, la prego di voler consacrare la Russia per il bene di tutta l'umanità, del nostro mondo e del futuro dei nostri figli. Guardi negli occhi di un bambino, Santità, e non potrà dire di “no”.”

- Mary Campbell
San Juan Capistrano,
California, USA



“Santità, le chiedo umilmente e rispettosamente di compiere la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, in concerto con tutti i vescovi del mondo, come richiesto dalla Madonna di Fatima. Ritengo che sia un atto fondamentale, specialmente alla luce degli eventi internazionali che minacciano la pace e la serenità del mondo intero.”

- Tom Scura,
Thunder Bay, Ontario, Canada



“Le chiediamo calorosamente di consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria assieme a tutti i vescovi Cattolici del mondo.”

- Bill & Casey Warren,
Bloomington, MN, USA



“Caro Papa Francesco, la imploriamo di aiutarci: la famiglia tradizionale è sotto attacco! La imploriamo di compiere la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria affinché il mondo possa avere finalmente la pace!”

- Rosalie Gallant,
Appleton, ME, USA

Appelli al Santo Padre: “per favore, consacri la Russia!”

Perché proprio la Russia?

Per decenni la gente ha ponderato e riflettuto sulla richiesta della Madonna di Fatima di consacrare la Russia al Suo Cuore Immacolato. Molti si sono chiesti “perché proprio la Russia?”. Durante la Seconda Guerra Mondiale alcuni furono portati a pensare che la Germania fosse peggiore della Russia, e che quindi non bisognava continuare ad insistere con la consacrazione di quest'ultima.

Alcune democrazie occidentali sentono oramai di dover temere molto più la Cina, piuttosto che la Russia, e quindi i dubbi rimangono: “La Cina è molto più pericolosa della Russia; perché mai la Madonna continua ancora a chiedere la Consacrazione della Russia? La Russia è davvero peggiore di altre nazioni del mondo e quindi maggiormente bisognosa di una consacrazione e successiva conversione?”

Grazie al Messaggio di Fatima, tuttavia, sappiamo che la Russia, agli occhi di Dio, non risulta certo più perversa o maggiormente bisognosa di una conversione rispetto a qualsiasi altra nazione della terra. Nell'agosto 1931, Suor Lucia stava pregando nella Cappella della Madonna di Guadalupe a Rianjo, in Spagna. Stava implorando Nostro Signore affinché convertisse il mondo intero, e in particolare l'Europa, la Russia e i paesi più cari a Suor Lucia, cioè il Portogallo e la Spagna. Nostro Signore, come ricordò successivamente Lucia, rispose a questa sua preghiera:

“Tu mi consoli molto chiedendomi la conversione di queste povere nazioni. Domandala anche a Mia Madre...”

E, proseguendo, insegnò a Lucia queste due preghiere:

“Dolce Cuore di Maria siate la salvezza della Russia, della Spagna e del Portogallo, dell'Europa e del mondo intero.”

“Recita sovente questa preghiera, e altre volte la seguente:

“Per la vostra concezione pura ed immacolata, o Maria, ottenetemi la conversione della Russia, della Spagna, del Portogallo, dell'Europa e del mondo intero.”

In questa parte del Messaggio di Fatima, Nostro Signore non fa alcuna distinzione tra nazioni in quanto più o meno bisognose di una conversione, poiché tutte hanno bisogno di convertirsi.

Anzi, ogni singola persona al mondo deve convertirsi, così come ogni singola nazione del mondo ha bisogno della misericordia di Nostro Signore.

Papa Pio XI affermò che all'epoca della rivoluzione dell'ottobre 1917 la Russia aveva subito più peccati di quanti ne avesse causati. Effettivamente gli errori del Marxismo penetrarono in Russia da occidente, e cioè dall'Inghilterra (da dove scriveva Marx) e dalla Germania dove, all'inizio del 1917, venne concepito il piano di spedire Lenin in Russia, passando per la Svizzera, al fine di destabilizzare la monarchia Zarista. Inoltre, i soldi che finanziarono la rivoluzione Comunista provenivano tutti dai banchieri di New York.

Nell'ottobre 1917 questi banchieri inviarono via nave in Russia un enorme quantitativo d'oro - oltre 45 tonnellate! - per un valore totale di quasi 2 miliardi di dollari al cambio attuale. Questa cifra esorbitante fu usata in parte per finanziare la rivolta dei soldati dell'esercito Russo contro il proprio governo e a favore dei rivoluzionari comunisti. La stessa banda di 300 rivoluzionari che erano stati scelti nel 1917 da quei banchieri sarebbe rimasta a capo della rivoluzione bolscevica per decenni. Il libro *The Rulers of Russia, Today* (1938) di Padre Denis Fahey ha smascherato tutto questo già più di 70 anni fa.

Chiediamoci quindi “chi è più colpevole di questo crimine (cioè la rivolta marxista del 1917 contro Dio e l'umanità): coloro che hanno complottato e ordito questa rivoluzione, o chi invece è stato costretto a collaborare con i rivoluzionari e ad assecondare il loro volere?”.

Durante i primi tre anni del suo pontificato, e certamente prima del giugno 2008, Papa Benedetto XVI inviò un suo emissario dal Patriarca Russo Ortodosso di Mosca, chiedendogli il permesso di consacrare la Russia. La domanda che fu posta al Patriarca era la seguente: gli Ortodossi si sarebbero offesi di fronte ad una simile consacrazione? La risposta che venne data

fu essenzialmente: “sì, *ci offenderemmo!*”. In pratica, gli Ortodossi avrebbero considerato un atto solenne e pubblico di consacrazione della Russia compiuto dai prelati della chiesa occidentale - la cui società viene da loro considerata molto più decadente di quella Russa - come un atto ipocrita e offensivo.

CONTINUA A PAG. 3

Esistono due tipi di consacrazione - generale e specifica.

In una consacrazione generale, intere categorie di persone o oggetti vengono dedicati al servizio di Dio o della Madonna. È in questo senso che è stato spesso consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria o al Sacro Cuore di Gesù.

In una consacrazione specifica, una persona o un oggetto ben preciso (come un calice, ad esempio) vengono messi da parte specificatamente per uno scopo santo. Nelle Scritture possiamo trovare diversi esempi di consacrazioni di questo genere, come quella di San Paolo o di Davide. In ogni caso, si tratta sempre di un onore eccezionale per chi la riceve.

I figli di Iesse si allinearono obbedientemente, sperando ciascuno in cuor suo di diventare colui che sarebbe stato consacrato dal profeta Samuele (1 Re 16:1-13); quella consacrazione, tuttavia, era destinata solamente al prescelto del Signore. Davide fu il Suo prescelto, colui che avrebbe compiuto prodigi in nome e per volontà di Dio, le cui vie sono imperscrutabili. Samuele non avrebbe potuto certo consacrare tutti gli 8 figli della famiglia di Iesse affermando che “il maggiore include il minore: siete stati tutti consacrati, ma uno di voi sentirà maggiormente il peso di questa consacrazione”.

No, Davide dovette essere selezionato individualmente, prima d'essere consacrato da Samuele. Il profeta iniziò partendo dal fratello più grande, ma su ispirazione del Signore lo scartò, così come fece con il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto e infine il settimo. Osservò attentamente ciascuno di loro e li scartò tutti. Chiese infine a Iesse se avesse un altro figlio, e questi rispose che aveva il più piccino, che era rimasto a casa. “Portalo da me”, gli rispose Samuele. Era Davide, e il profeta consacrò solo lui al Signore.

Allo stesso modo, nel Nuovo Testamento, Saul e Barnaba vennero consacrati specificamente rispetto a tutti gli altri Cristiani di Antiochia, i quali - proprio come Saul e Barnaba - erano già stati consacrati ad una vita Cristiana per mezzo del loro Battesimo. Molti, già allora nelle prime comunità Cristiane, si erano ulteriormente consacrati ad un ordine sacerdotale o ad una vita religiosa per mezzo di voti e ordini particolari, ma lo Spirito Santo decretò che Saul e Barnaba venissero messi da parte e consacrati individualmente alla speciale missione apostolica che Dio aveva in serbo per loro. Anche Davide dovette essere consacrato in modo specifico, non solo per dargli la forza di ottemperare all'immane compito che Dio aveva scelto per lui, ma persino per avere il coraggio di provare a compiere quegli atti così eccezionali in nome di Dio.

Grazie alla sua consacrazione specifica, Davide ricevette una protezione speciale da parte del Signore che gli permise di uccidere un leone ed un orso a mani nude; fu proprio questa dimostrazione del favore di Dio nei confronti di Davide che persuase Re Saul a permettergli di rispondere alla sfida del gigante Golia. Quel giovane piccolo e snello, senza alcuna esperienza o addestramento al combattimento, grazie solamente alla sua consacrazione ricevette la forza di sconfiggere e uccidere Golia - un gesto che non avrebbe mai potuto compiere senza una protezione speciale da parte del Signore.

Ecco perché dovrebbe leggere questo giornale

Perché state distribuendo questo giornale?

Questo giornale ha lo scopo di promuovere il Messaggio di Fatima consegnatoci dalla Beata Vergine Maria nel 1917.

Che cos'è il Messaggio di Fatima?

Tra il maggio e l'ottobre 1917, il giorno 13 di sei mesi consecutivi, la Beata Vergine Maria apparve a tre piccoli pastorelli di nome Lucia, Giacinta e Francesco.

Come facciamo a essere certi che si sia trattato di un'apparizione autentica della Beata Vergine Maria?

Il 13 ottobre 1917, la Madonna compì il meraviglioso Miracolo del Sole, del quale furono testimoni oltre 70 mila persone, tra le quali anche molti giornalisti atei e anticlericali. La Madonna aveva preannunciato in anticipo questo prodigio; il 13 luglio, infatti, aveva promesso ai tre fanciulli: "a Ottobre compirò un miracolo, perché tutti credano."

Come si pone la Chiesa in merito al Messaggio di Fatima?

Tutti gli otto papi che si sono succeduti sin dall'epoca di Pio XI hanno preso il Messaggio di Fatima molto seriamente: Pio XI lo approvò ufficialmente nel 1930; Pio XII consacrò il mondo al Cuore Immacolato nel 1942. Per quanto riguarda i Papi più recenti, Giovanni Paolo II consacrò il mondo al Cuore

Immacolato di Maria nel 1982 e nel 1984, e nel 2000 beatificò due dei tre veggenti di Fatima, Giacinta e Francesco Marto. Sempre Giovanni Paolo II, inoltre, istituì il 13 maggio come festa liturgica della Madonna di Fatima. Infine, il 13 maggio di quest'anno Papa Francesco ha consacrato il proprio pontificato alla Madonna di Fatima.

Qual è l'essenza del Messaggio di Fatima?

La Madonna disse ai tre veggenti che gli uomini devono cessare d'offendere Dio, perché Egli è già troppo offeso.

Tutto qui?

No, la Beata Vergine disse anche che era desiderio di Dio "diffondere nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato".

Come si pratica questa devozione?

Ce lo ha insegnato la Madonna: recitando ogni giorno il Santo Rosario, sacrificandoci per la conversione dei peccatori, indossando lo scapolare della Madonna del Carmine, compiendo la devozione dei primi Sabati in riparazione per le bestemmie contro il Cuore Immacolato di Maria. La Madonna ha inoltre chiesto al Santo Padre di compiere una consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria assieme a tutti i vescovi del mondo.

Quali saranno le conseguenze se non verrà compiuta?

La Madonna è stata molto chiara. Se la Consacrazione verrà compiuta, "la Russia si convertirà e verrà concesso al mondo un periodo di pace." Altrimenti, se la Consacrazione della Russia non verrà compiuta, "la Russia diffonderà i suoi errori per tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa; i buoni verranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire. Varie nazioni saranno annientate."

Ma queste profezie non riguardano eventi già passati?

No, è stato lo stesso Papa Benedetto XVI ad affermarlo. Lo ha detto a Fatima il 13 maggio 2010, davanti a 500 mila pellegrini: "Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa".

Che cosa intende fare Papa Francesco il 13 ottobre 2013?

Secondo i resoconti ufficiali, Papa Francesco intende consacrare il mondo al Cuore Immacolato di Maria.



È una buona notizia?

Sì. Noi siamo felici per le benedizioni che questa Consacrazione porterà alla Chiesa e al mondo; tuttavia, chiediamo umilmente e rispettosamente al Santo Padre di consacrare la **Russia** al Cuore Immacolato di Maria, come richiesto dalla Madonna di Fatima perché la Madonna in persona ci ha detto che senza questa consacrazione il mondo non potrà avere la pace. Lo scopo di questo giornale è proprio quello di diffondere tra i fedeli la consapevolezza e la conoscenza di una consacrazione di fondamentale importanza per tutti noi, la Consacrazione della Russia, che risulta tuttora incompiuta. □

Perché proprio la Russia?

CONTINUA DA PAG. 2

La verità è che né il Patriarca né il legato Pontificio erano davvero a conoscenza della richiesta della Madonna di Fatima. La Consacrazione richiesta dalla Beata Vergine è una benedizione, non certo una maledizione! La Russia, tra tutte le nazioni del mondo, è stata scelta proprio per essere benedetta in modo speciale e per essere posta al servizio della Madonna. La Russia è il vessillo d'elezione prescelto dal Cielo per la nostra epoca, una scelta compiuta per misericordia oppure per giustizia. Alcuni anni fa Suor Lucia disse questo, a Padre Fuentes:

Molte volte, la Santissima Vergine ha detto ai miei cugini Francesco e Giacinta, così come a me, che molte nazioni scompariranno dalla faccia della terra. Ella ha detto che la Russia sarà lo strumento di castigo scelto da Dio per punire il mondo intero [per i suoi peccati], se prima non otterremo la conversione di quella povera nazione.

I peccati del mondo sono talmente grandi da avere un debito enorme con la giustizia divina. Un tale debito potrebbe effettivamente essere ripagato per mano della Russia, la nazione scelta da Dio per punire il mondo per i suoi peccati, oppure potrebbe venire sanato grazie ai sovrabbondanti meriti del Cuore Immacolato di Maria, anche in questo caso attraverso la Russia. Se così accadrà, Nostro Signore farà in modo che al Cuore Immacolato di Maria vengano riconosciuti i meriti di un tale successo. La conversione della Russia avverrà solamente per mezzo della sua consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, durante un giorno speciale di preghiera e riparazione mondiali.

La Russia è destinata (una volta consacrata) a sconfiggere i nemici di Dio in tutto il mondo, in un momento della storia dell'uomo nel quale il Mistero dell'Iniquità (2 Tess 2:7) si è diffuso ovunque e ogni singola nazione della terra è stata schiavizzata da un regime massonico

e luciferino. Grazie a Dio Onnipotente e al Cuore Immacolato di Maria, tuttavia, la Russia risulterà vincitrice in una battaglia apparentemente impossibile da vincere.¹ Se dipendesse solo dalle sue forze terrene, tuttavia, e cioè prima di essere consacrata al Cuore Immacolato di Maria, la Russia non potrebbe mai adempiere a questo compito sublime che Dio ha scelto per essa, e cioè diventare il campione di Cristo Re (il "Re dei re e Signore dei signori", Apoc. 19:16) e di Maria Santissima Nostra Regina in tutto il mondo.

La Madonna non ha chiesto la Consacrazione della Russia perché quest'ultima è peggiore di tutte le altre nazioni. Assolutamente no! Si tratta soltanto di una libera scelta di Nostro Signore a Suo onore e gloria. Perché fu scelto proprio Davide, tra tutti i suoi fratelli? Solo Dio può saperlo, ma lo Spirito Santo potrebbe avercene dato un indizio nel Salmo 131, dove si sottolinea la proverbiale mitezza del Suo servo Davide. La scelta di Dio non si basa su di un capriccio, ma è sempre e assolutamente appropriata. In questo caso, se ci chiediamo perché proprio la Russia, potremmo scoprire che esiste un motivo ben preciso per quella scelta. In Russia, infatti, è stato commesso un crimine gravissimo.

Qual è questo crimine così terribile? Ebbene, stiamo parlando di un crimine che ha comportato genocidi senza precedenti, ma la cui portata va addirittura oltre, perché esso non è soltanto un crimine contro l'umanità, ma è soprattutto una vera e propria guerra portata contro Nostro Signore. Per comprenderne la portata dobbiamo pensare ad un figlio che inizi a cospirare con i suoi fratelli per rovesciare il regno del proprio padre. In questo caso, però, il Padre è il nostro Creatore, Dio Padre Onnipotente. È stato proprio in Russia che Satana e i suoi seguaci umani hanno instaurato un regime ateo militante al fine di portare una lotta senza quartiere contro Dio e la Sua fede in tutto il mondo. Non è stata certo la maggioranza dei Russi a farlo, ma questo complotto demoniaco è iniziato nel loro paese.

Qualche anno fa venne commesso un omicidio all'interno della Cattedrale di San Patrizio, a New York. Fu ovviamente un atto sacrilego e pertanto la Cattedrale dovette essere riconsacrata pubblicamente. Ecco, allo stesso modo la Russia, un tempo consacrata al servizio di Dio, è stata vittima di un crimine gravissimo e anch'essa ha bisogno di essere riconsacrata pubblicamente al servizio di Dio, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria.

Con la conversione dei popoli Russi, nel 988 D.C., la Russia divenne un paese Cattolico e dedicato alla diffusione del Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo. Tragicamente, tutto ciò ebbe fine solo mezzo secolo dopo, con il grande scisma del 1054, quando la Chiesa d'Oriente si staccò da Roma. Separati per secoli dal Santo Padre, i russi hanno via via subito sempre più l'influenza di forze malvagie, adottando una serie di errori contrari alla Fede Cristiana e alla Legge naturale.

Nel 1917 sono stati al tempo stesso teatro e vittima del più grande crimine commesso nella storia dell'umanità. Questa nazione è stata occupata dai nemici più spietati di Dio, che l'hanno trasformata in una sorta di loro quartier generale, dal quale hanno cercato in tutti i modi di allontanare il mondo intero dagli insegnamenti di Nostro Signore.

In genere giudichiamo una persona sulla base delle proprie abitudini e non da un fatto isolato, quindi ad esempio siamo in grado di tollerare un po' di ritardo in una persona generalmente puntuale, e non lo considereremo certo un ritardatario solo perché una volta egli è venuto meno alla sua puntualità.

Ecco, allo stesso modo possiamo valutare le nazioni sulla base delle abitudini, delle consuetudini e delle leggi sorte nel corso degli anni sulla base del modo di vivere dei propri cittadini. Ovviamente, questo non vuol dire che ogni singolo cittadino condivide o avalli necessariamente tali abitudini, consuetudini e norme sociali, ma se esse esistono in una società e sono tollerate dalle sue leggi, allora si tratta di chiari indicatori di quel che viene

più o meno considerato accettabile da una parte significativa dei cittadini di quella nazione. Se una società abbraccia e difende cose come l'indifferentismo religioso, le bestemmie e le persecuzioni contro la Vera Fede, il divorzio, la contraccezione, la pornografia, la promiscuità, l'omosessualità, l'eutanasia, l'aborto e via dicendo, essi sono tutti marcatori negativi ben precisi della moralità di quella nazione. Stanno a significare che un numero considerevole di cittadini di quel paese (chi più, chi meno) ha approvato questi crimini – certo, magari non tutti e non da parte di ciascun individuo, ma abbastanza da istituzionalizzare queste pratiche nel proprio paese.

Non esiste nazione al mondo che possa oggi affrontare con serenità il giudizio di Dio, visto che praticamente tutte concedono il diritto all'aborto, al divorzio, alla pornografia, alla contraccezione, ecc. Stiamo parlando di alcuni esempi dei tanti "errori della Russia" che si sono diffusi sin dal 1917 in tutto il mondo.

Ripeto, questi errori non sono "Russi", di per sé, perché si sono propagati dalla Russia solo dopo esservi stati importati da altri paesi. La Russia ha forse più bisogno d'essere consacrata, in quanto colpevole della finta rivoluzione del 1917, rispetto ai massoni e ai banchieri occidentali che quella rivoluzione l'avevano ordita e finanziata? Ovviamente no. Tuttavia, la Russia è lo strumento d'elezione scelto dal Signore, ed è l'unica speranza che ci rimane – una volta che sarà stata consacrata a Dio per mezzo delle mani e del Cuore Immacolato di Maria – per liberarci una volta per tutte dal dominio delle forze del Mistero dell'Iniquità, che stanno usando tutta la loro influenza ed il loro potere per opprimere in mille modi le nazioni del mondo. □

1. "Il mistero dell'Iniquità", Padre Paul Kramer; Roma 2012.

Il Miracolo del Sole

CONTINUA DA PAG. 1



non credenti, assieme a diversi esponenti della stampa laica e anti-clericale, i quali videro e testimoniarono un evento soprannaturale dalla portata epocale. Quella mattina il tempo non era clemente: aveva piovuto da giorni e la folla era letteralmente immersa nel fango e completamente fradicia da capo a piedi. Tuttavia, all'ora predetta da Lucia, e cioè a mezzogiorno ora solare, il miracolo ebbe inizio.

Le nuvole si diradarono e la pioggia cessò immediatamente. Il sole apparve a tutti nel suo splendore e sembrò trasformarsi in un disco argentato che non accecava gli occhi, tanto che molti furono in grado di osservarlo per diversi minuti senza alcun problema. A quel punto, il sole cominciò a danzare per circa 12 minuti, roteando nel cielo e sprigionando raggi luminosi e colorati come un arcobaleno. Infine, l'astro sembrò staccarsi dal firmamento e piombare verso la folla atterrita, per poi tornare all'ultimo momento nella sua consueta posizione in cielo.

Abbiamo diverse testimonianze scritte da parte di numerosi testimoni che videro questi fenomeni con i propri occhi. Una in particolare è di assoluto interesse, perché l'uomo in questione, Avelino de Almeida, era un giornalista di un quotidiano Massonico di Lisbona, *O Seculo*, e si era recato a Fatima nella certezza che non sarebbe accaduto nulla, pronto a prendersi gioco di quei poveri contadini superstiziosi. De Almeida non solo scrisse degli articoli, ma pubblicò anche diverse fotografie dell'evento. Ecco cosa scrisse:

“Dalla strada, dove i carri erano tutti raggruppati e dove stavano centinaia di persone che non avevano il coraggio sufficiente per attraversare il terreno reso fangoso dalla pioggia, vedemmo l'immensa folla girarsi verso il sole che apparve al suo zenit, chiaro tra le nuvole. Sembrava un disco d'argento, ed era possibile guardarlo senza problemi. Non bruciava gli occhi, non li accecava. Come se vi fosse stata un'eclisse. Poi si

udì un urlo fragoroso, e la gente più vicina cominciò a gridare – Miracolo, miracolo! Meraviglia, meraviglia! Davanti agli occhi estasiati delle persone, il cui comportamento ci riportava ai tempi della Bibbia e le quali ora contemplavano il cielo limpido, sbalorditi e a testa scoperta, il sole tremò, compì degli strani e bruschi movimenti, al di fuori di qualsiasi logica scientifica – il sole «danzò», secondo la tipica espressione dei contadini.”

Anche se in seguito subì gravi ripercussioni da parte dei suoi compagni massoni per aver pubblicato il racconto del miracolo del Sole, Avelino de Almeida si rifiutò sempre di ritrattare il suo resoconto, tanto che due settimane dopo scrisse un secondo articolo sull'argomento, questa volta corredato di diverse fotografie. *Contra factum non valet argumentum*, diceva San Tommaso, e cioè contro la prova dei fatti non v'è argomento che possa avere valore.

Il Miracolo del Sole è l'unico miracolo pubblico nella storia dell'umanità che sia stato preannunciato. Prima d'allora non era mai accaduto che Nostro Signore preannunciasse in anticipo un Suo miracolo, tra l'altro allo scopo preciso di confermare e convalidare un messaggio profetico rivolto a tutta l'umanità e al fine di far tacere i nemici di Dio. Persino il più grande miracolo di tutti i tempi – la Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo – non è stato un miracolo pubblico di tale portata, perché Cristo Risorto non apparve dinanzi a decine di migliaia di persone per convertirli e fargli credere nel Suo Verbo. Inoltre, anche la portata cosmologica di un simile miracolo è assolutamente senza precedenti. Persino il miracolo di Giosuè, che estese la durata del giorno fermando il sole, impallidisce dinanzi al Miracolo del Sole!

Perché un miracolo così senza precedenti? Per un semplice motivo: perché anche il Messaggio di Fatima è senza precedenti, per i castighi ma per le benedizioni in esso promesse. □

Grazie, Santo Padre

CONTINUA DA PAG. 1

che i giorni di questa tribolazione siano abbreviati, se risponderà al mio desiderio e compirà l'atto di consacrazione di tutto il mondo al Cuore Immacolato di Maria, con menzione speciale della Russia.”²

- Successivamente, poco dopo la consacrazione del mondo compiuta il 31 ottobre 1942 da Pio XII (e da quest'ultimo ripetuta cinque settimane più tardi, nel giorno dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre 1942), Nostro Signore rivelò a Lucia il Suo compiacimento per quell'atto. Dio parlò a Suor Lucia qualche mese dopo quella consacrazione, mentre la religiosa stava compiendo la pia pratica dell'ora santa, tra le 23 e la mezzanotte. In quell'occasione, Nostro Signore ribadì la Sua promessa di abbreviare la durata della guerra in risposta all'atto di consacrazione compiuto dal Papa. Tuttavia, la conversione della Russia e la pace nel mondo avrebbero dovuto aspettare fino a quando la consacrazione della Russia non fosse stata portata a compimento come richiesto dalla Beata Vergine. Ecco cosa scrisse in merito Suor Lucia al suo confessore: *“Il Buon Dio mi ha già dimostrato la Sua soddisfazione per l'atto compiuto dal Santo Padre e da vari vescovi, anche se è stata incompleta secondo i Suoi desideri. In cambio, Egli promette che la guerra finirà presto. La conversione della Russia non è per i nostri tempi”³.*

- Nel maggio 1952, a quasi 10 anni di distanza dalle consacrazioni del mondo compiute nel 1942 da Pio XII, la Madonna confermò a Suor Lucia quest'ordine divino. In quell'occasione, la Beata Vergine insistette affinché Lucia inviasse personalmente questo messaggio al Papa: *“Fa' sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato. Senza la Consacrazione, la Russia non sarà in grado di convertirsi, ed il mondo non avrà la pace.”⁴*

La Madonna ha detto chiaramente che solo Lei può aiutarci, quindi il Suo Messaggio di Fatima è fondamentale per la salvezza della civiltà Cristiana. Il 13 luglio 1917, durante la Sua terza apparizione ai fanciulli di Fatima, la Madonna pronunciò le seguenti parole: *“Tornerò per chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice dei primi sabati del mese. Se si darà ascolto alle mie richieste, la Russia si convertirà e vi sarà la pace, altrimenti, essa diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, provocando guerre e persecuzioni contro la Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, varie nazioni saranno annientate.”*

Il 13 giugno 1929 La Madonna tornò come promesso da Suor Lucia, chiedendo formalmente la Consacrazione della Russia: *“È giunto il momento in cui Dio domanda al Santo Padre di compiere, in unione con tutti i vescovi del mondo, la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato, promettendo di salvarla grazie a questo mezzo.”*

Quindi, il “Trionfo del Cuore Immacolato” di cui parlava Nostro Signore e che desterà stupore e meraviglia in tutto il mondo, farà immediatamente seguito, essendone il risultato, alla Consacrazione della Russia: esso avverrà “grazie a questo mezzo”. A più di 11 anni di distanza dall'ordine formale impartito

il 13 giugno 1929 da Nostro Signore per la consacrazione della Russia, un'affranta Suor Lucia doveva riconoscere che il compimento di quella richiesta non era ancora a portata di mano. Tuttavia, Lucia ricordò, come promesso da Nostro Signore, che quando quella consacrazione verrà infine compiuta, *“essa ricolmerà di gloria Nostro Signore e la Nostra Beatissima madre Celeste.”⁵*

È evidente e palese che ancora oggi, nel 2013, questa specifica richiesta della Madonna di Fatima non sia stata ancora esaudita. Basta guardarci attorno e vedere cosa accade nel mondo: la Russia non si è certo convertita, il mondo non ha ricevuto un periodo di pace e non v'è stato alcun Trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Al contrario, i tempi sembrano diventare ogni giorno più cupi, e continueranno a peggiorare fino a quando non obbediremo alla Sua richiesta. Nel 1957, durante un colloquio con Padre Augustin Fuentes, Suor Lucia affermò: *“Molte volte, la Santissima Vergine ha detto ai miei cugini Francesco e Giacinta, così come a me, che molte nazioni scompariranno dalla faccia della terra. Ella ha detto che la Russia sarà lo strumento di castigo scelto da Dio per punire il mondo intero, se prima non otterremo la conversione di quella povera nazione.”⁶* Ma l'unico modo in cui otterremo la conversione della Russia è attraverso la consacrazione della Russia!

Noi del Centro di Fatima e dell'Associazione Madonna di Fatima Onlus dedichiamo la nostra vita e il nostro impegno nel far sì che l'urgente Messaggio della Madonna di Fatima venga conosciuto, compreso ed obbedito. Non c'è alcun tempo da perdere e dobbiamo agire adesso, con le nostre preghiere e i nostri sacrifici, recitando quotidianamente il Santo Rosario, compiendo la devozione delle Comunioni di Riparazione dei primi sabati, e diffondendo con tutti i mezzi a nostra disposizione il Messaggio della Madonna: ai nostri familiari, ai nostri amici, ai nostri sacerdoti e persino al Santo Padre in persona!

Dobbiamo far sentire la nostra voce! *“La supplichiamo, Santità, Consacri la Russia!”*

Vi invitiamo a firmare la petizione che trovate a pag. 7 e a contribuire all'opera di apostolato della Madonna di Fatima, distribuendo questo giornale e chiedendo ad altri di unirsi a noi nel firmare questa supplica al nostro Santo Padre affinché consacri la Russia come richiesto dalla Madonna di Fatima. □

Note:

2. Padre Dr. Antonion Maria Martins, S.J., *Fatima, Documentos*, Oporto, 1976, p. 467; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Secret et l'Eglise*, 1986, p. 464.
3. Lettera del 28 febbraio 1943 all' Arcivescovo Don Manuel Ferreira, Vescovo di Gurza. Padre Dr. Antonio Maria Martins, S.J., *Fatima e o Coracao de Maria*, ed. Loyola, San Paolo, 1984, p. 104-105; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, La Contre-Réforme Catholique, 3^o Edizione, 1986, p. 19.
4. Riportato nel libro del Comitato Nazionale Mariano ed edito sotto gli auspici della CEI, *Il pellegrinaggio delle meraviglie*, 1960, p.440. Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 217.
5. Lettera del 27 ottobre 1940 a Padre José Gonçalves, S.J. Padre Dr. Antonio Maria Martins, S.J. *Memorias e Cartas da Irmã Lucia*, Oporto, 1973, p. 429.
6. Padre Joaquin Maria Alonso, C.M.F., *La Verdad sobre el Secreto de Fatima*, Centro Mariano, Madrid, 1976, p. 104.

Associazione Madonna di Fatima O.n.l.u.s.

Piazza Risorgimento 14, 00192 Roma
 06 3973 5296 • fax 06 3972 9676
 Numero Verde: 800 98 46 46
 info@fatima.it – www.fatima.it

Perché tanta confusione?

Una consacrazione del mondo, o della Russia?!

Suor Lucia rimase terribilmente perplessa e rattristata nel ricevere, tra il settembre e l'ottobre 1940, una comunicazione da parte del suo direttore spirituale, il Vescovo di Gurza Manuel Ferreira, il quale la invitava a scrivere direttamente a Papa Pio XII chiedendogli di consacrare il mondo al Cuore Immacolato di Maria, con menzione speciale della Russia.

Il Vescovo Ferreira conosceva personalmente Papa Pio XII, ed erano ormai anni che cercava di persuaderlo, invano, a consacrare la Russia come richiesto dalla Madonna di Fatima. Per questo modificò la richiesta della Madonna, pensando che con questa nuova formulazione essa sarebbe stata accolta più facilmente da Roma.

Suor Lucia, però, era conscia che un suo coinvolgimento personale in una simile "modifica" poteva ingenerare confusione in merito alla precisa richiesta della Madonna di Fatima. Solo una locuzione interiore che la religiosa ricevette dal Cielo fu in grado di tranquillizzare la sua coscienza.

Il 24 ottobre 1940, Suor Lucia pregò dinanzi al Santissimo Sacramento, chiedendo a Gesù di darle la forza di obbedire all'ordine del suo direttore spirituale. Nostro Signore le rispose, confermando che era davvero Suo volere che venisse compiuta una consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria.

Per mezzo di quell'atto di devozione e riparazione verso il Cuore Immacolato, il Santo Padre avrebbe ottenuto che i giorni della Seconda Guerra Mondiale fossero abbreviati – ma non la pace nel mondo. Ecco le parole di Nostro Signore:

Sua Santità otterrà che i giorni di questa tribolazione siano abbreviati, se risponderà al Mio desiderio e compirà l'atto di consacrazione di tutto il mondo al Cuore Immacolato di Maria, con menzione speciale della Russia¹.

Sulla base di indicazioni precise da parte di Nostro Signore, quindi, risulta chiaro che non bisognava assolutamente confondere le due consacrazioni: quella del mondo, infatti, che avrebbe ottenuto la grazia di abbreviare la Seconda Guerra Mondiale, ma non potendo però ottenere ciò che la Madonna di Fatima aveva promesso grazie alla Consacrazione della Russia, e cioè un duraturo periodo di pace per tutto il mondo.

Dovrebbe quindi essere evidente, qualora qualcuno provasse a suggerire che una consacrazione del mondo soddisferebbe la richiesta di Fatima, che il Cielo consideri queste due richieste di consacrazione come assolutamente distinte l'una dall'altra. Si tratta, di fatto, di due richieste diverse, per due scopi diversi. La richiesta della Madonna di Fatima per la consacrazione della Russia è ciò che Nostro Signore vuole che la Sua Chiesa compia al più presto. Senza questa consacrazione Egli non concederà mai la conversione della Russia o la pace nel mondo.

Per due volte, nel 1942, Papa Pio XII compì una consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria, facendo riferimento in modo discreto, ma comprensibile, alla Russia. La prima avvenne il 31 ottobre, e la seconda l'8 dicembre 1942. Nostro Signore fece sapere a Suor Lucia d'essere compiaciuto per quell'atto. Ecco cosa scrisse la religiosa il 28 febbraio 1943 in una lettera indirizzata al suo direttore spirituale, l'Arcivescovo Ferreira:

Il Buon Dio mi ha già dimostrato la Sua soddisfazione per l'atto compiuto dal Santo Padre e da vari vescovi, anche se

è stata incompleta secondo i Suoi desideri. In cambio, Egli promette che la guerra finirà presto. La conversione della Russia non è per i nostri tempi.²

Dieci anni più tardi, nel maggio 1952, la Madonna ripeté lo stesso messaggio a Suor Lucia, usando parole diverse:

Fa' sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato. Senza la Consacrazione, la Russia non sarà in grado di convertirsi, ed il mondo non avrà la pace.³

La richiesta per la consacrazione del mondo fa parte invece di un altro messaggio, meno conosciuto di quello di Fatima, che Nostro Signore dette alla Beata Alexandrina da Costa. Con quella consacrazione, Dio volle dare sollievo al mondo per i patimenti della Seconda Guerra Mondiale. È possibile leggere del mantenimento della promessa da parte di Nostro Signore in uno dei volumi della storia della seconda guerra mondiale, scritta da Winston Churchill. La guerra proseguì per altri due anni e mezzo, ma la consacrazione del 1942 segnò un punto di svolta. Fino ad allora, gli alleati avevano perso praticamente tutte le battaglie contro l'Asse, mentre dopo quella consacrazione cominciarono a vincerle tutte. Ecco cosa scrisse Churchill:

Ho voluto intitolare questo volume *The Hinge of Fate [La forza del destino]* perché fu in questo momento che passammo da una serie di disastri continui ad una serie di vittorie eclatanti. I primi sei mesi furono drammatici, dopo di che tutto volse a nostro vantaggio e questo piacevole cambiamento andò avanti fino alla fine del conflitto.⁴

Eppure, come temeva giustamente Lucia, il suo coinvolgimento in una richiesta di consacrare il mondo avrebbe ingenerato notevole confusione, tanto che i suoi effetti si vedono ancora oggi. Ovviamente, una simile confusione è stata anche alimentata dal desiderio – legittimo – di tutti i Cattolici di non essere critici o irrispettosi nei confronti del Santo Padre. Tuttavia, la nostra salvezza passa attraverso la verità e Lucia fece tutto ciò che poté per spazzar via questo errore così esiziale. Il 15 luglio 1946, durante un'intervista col famoso storico e scrittore William Thomas Walsh, Suor Lucia fu molto diretta e sincera in merito alla richiesta della Madonna. Ecco cosa riporta Walsh di quel colloquio con Suor Lucia:

Lucia disse chiaramente che la Madonna non aveva chiesto la consacrazione del mondo al Suo Cuore Immacolato. Ciò che aveva richiesto specificamente era la consacrazione della Russia. ... Lucia disse più di una volta, e con enfasi spontanea, che "ciò che desidera la Madonna è che il Papa consacri la Russia al Suo Cuore Immacolato, in un giorno speciale e assieme a tutti i vescovi del mondo. Se verrà fatto, Ella convertirà la Russia e vi sarà pace. Altrimenti, gli errori della Russia si diffonderanno in ogni paese del mondo."

Walsh: Questo vuol dire, secondo lei, che

qualsiasi nazione, senza eccezione, sarà conquistata dal comunismo?

Lucia: Sì.⁵

Padre Manuel Rocha, che fungeva da interprete per il Professor Walsh, riferisce che quest'ultimo volle ripetere la domanda a Suor Lucia, aggiungendo le parole: "inclusi gli Stati Uniti d'America?", al che Suor Lucia rispose ancora una volta: "Sì!".⁶

Una delle affermazioni più emblematiche, in tal senso, fu ascoltata dallo scultore americano che era stato incaricato di scolpire la statua della Madonna sulla grande facciata della Basilica di Fatima, un frate domenicano di nome Thomas McGlynn. Durante i lavori per la creazione di quella statua, McGlynn ebbe modo in più di un'occasione d'incontrarsi e parlare con Suor Lucia, tanto che nel 1949 scrisse addirittura un libro in merito ai suoi incontri con la veggente. Ad un certo punto, racconta McGlynn, durante una loro conversazione si era messo a leggere ad alta voce a Suor Lucia il testo delle prime due parti del Segreto. Leggendo ciò che aveva detto la Madonna, il frate aveva detto: "chiedo la consacrazione del mondo" ... e subito era stato fermato con forza dalla religiosa, la quale lo corresse immediatamente: "No! Non il mondo! La Russia! La Russia!".

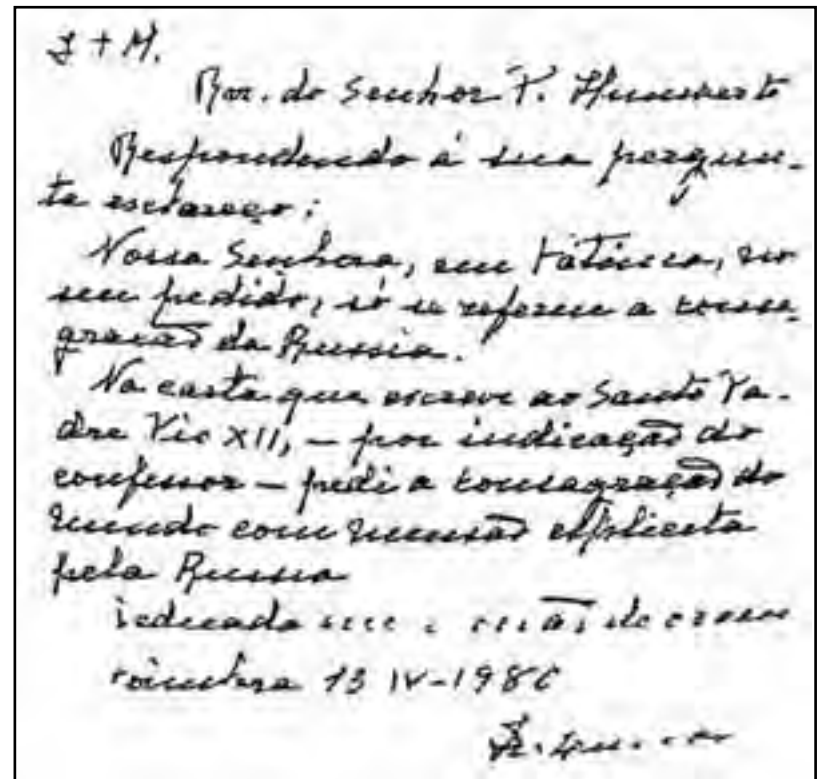
La testimonianza di Suor Lucia è rimasta la stessa per oltre 50 anni

Nel corso di oltre mezzo secolo, i commenti di Suor Lucia in merito alla necessità di una consacrazione della Russia, e non del mondo, sono numerosissimi e assolutamente costanti nel tempo. Ad esempio, in un'intervista del 5 agosto 1978 a Padre Umberto Pasquale (un sacerdote Salesiano che conosceva Lucia sin dal 1939), la religiosa portoghese affermò con termini assoluti che la Madonna non aveva mai chiesto la consacrazione del mondo in generale, ma soltanto quella specifica della Russia. Ecco il resoconto di quell'incontro da parte di Padre Pasquale:

"Ad un certo punto le ho chiesto: Sorella, vorrei porle una domanda; se lei non può rispondere, e sia! Ma se può, le sarei molto grato se mi spiegasse un punto che non è chiaro per molta gente ... Nostra Signora di Fatima le ha mai parlato della consacrazione del mondo al Suo Cuore Immacolato?"

"No, Padre Umberto! Mai! Alla Cova da Iria, nel 1917, la Madonna aveva promesso: 'Tornerò per chiedere la consacrazione della Russia.' ... Nel 1929, a Tuy, come aveva promesso, la Madonna tornò per dirmi che era giunto il momento in cui il Santo Padre consacrasse quella nazione [la Russia]."⁷

5. William Thomas Walsh, *Our Lady of Fatima*, MacMillan Co., New York, 1947, p. 226.
6. Louis Kaczmarek, *The Wonders She Performs*, Trinity Communications, 1986, p. 160.
7. *L'Osservatore Romano*, 12 maggio 1982.



Dopo quel colloquio, Padre Umberto chiese a Suor Lucia di porre per iscritto questo suo chiarimento. La nota scritta a mano di Suor Lucia fu pubblicata per la prima volta dall'associazione *Cavaleiro da Imaculato*, chiarendo una volta per tutte che una consacrazione del mondo non potrebbe mai soddisfare la richiesta della Madonna di Fatima, come Suor Lucia ha successivamente spiegato anche in merito alle due cerimonie di consacrazione del 1982 e del 1984.

Qui sopra pubblichiamo una fotografia della lettera manoscritta di Suor Lucia a Padre Umberto Maria Pasquale, datata 13 aprile 1980. Questa è la traduzione in italiano della lettera integrale:

Reverendo Padre Umberto,

Per rispondere alla sua domanda voglio chiarire: la Madonna di Fatima, nella Sua richiesta, ha fatto riferimento soltanto alla Consacrazione della Russia. Nella lettera che scrissi al Santo Padre Pio XII, su richiesta del mio confessore, chiesi la consacrazione del mondo con menzione particolare della Russia. Vostra devotamente e in unione di preghiere. Coimbra, 13 aprile 1980 (firmato: Suor Lucia)

In questa sua lettera manoscritta, Suor Lucia conferma a tutta la chiesa Cattolica che la consacrazione del mondo è estranea al Messaggio di Fatima; fu solo una proposta suggerita dal suo confessore.

Suor Lucia sulla consacrazione del 1984

Passò più di un anno dalla consacrazione del 1984 prima che Suor Lucia potesse esprimere un proprio commento su quella cerimonia. Solo nel settembre 1985 il capitolo spagnolo dell'Armata Azzurra pubblicò quest'intervista a Lucia sulla propria rivista ufficiale, *Sol de Fatima*:

DOMANDA: Giovanni Paolo II ha invitato tutti i vescovi ad unirsi a lui nella consacrazione della Russia, che egli ha compiuto a Fatima il 13 maggio 1982 e che ha poi rinnovato alla fine dell'Anno Santo, a Roma, il 25 marzo 1984, dinanzi alla Statua originale della Madonna di Fatima. Non ha quindi esaudito ciò che era stato richiesto a Tuy?

SUOR LUCIA: Non v'è stata la partecipazione di tutti i vescovi e la Russia non è stata menzionata.

DOMANDA: Quindi la consacrazione non è stata compiuta come voluto dalla Madonna?

SUOR LUCIA: No. Molti vescovi non hanno attribuito alcuna importanza a questo atto. □

1. Padre António Maria Martins, S.J., *Fatima, Documentos*, Oporto, 1976, p. 467. Enfasi aggiunta.

2. Padre António Martins, S.J., *Fatima e o Coração de Maria*, ed. Loyola, 1984, p. 104-105; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 19.
3. Comitato Nazionale Mariano, su incarico della CEI, *Il pellegrinaggio delle meraviglie*, 1960, p.440. Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 217.
4. Sir Winston Churchill: *La Seconda Guerra Mondiale*, vol. 4. p. 33.

Le guerre combattute sin dalla consacrazione del mondo del 1984

Se le costanti testimonianze rilasciate da Suor Lucia negli anni '80 non risultassero sufficienti per confutare la teoria secondo cui la consacrazione del 25 marzo 1984 da parte di Papa Giovanni Paolo II avrebbe di fatto costituito una consacrazione della Russia, basta elencare tutte le guerre e i conflitti avvenuti nel mondo dopo quella consacrazione.

Invece di un periodo di pace promesso a seguito della corretta consacrazione della Russia, sin dal 1984 nel mondo si sono succeduti una serie ininterrotta e sanguinosa di guerre, conflitti, atti terroristici e disordini come mai prima di allora nella storia mondiale.

Se contiamo tutte le guerre scoppiate nel mondo dopo la consacrazione del marzo 1984, scopriremo che negli ultimi trent'anni sono state combattute più guerre rispetto a qualsiasi altro periodo trentennale nella storia dell'umanità. Ecco una lista – sicuramente parziale – di tutte le guerre e di tutti i conflitti scoppiati a cavallo tra gli anni '80 e gli anni 2000:

1. Guerra civile afgana, 1989-2001
2. Guerra civile albanese, 1997
3. Guerra civile in Angola, 1975-2002
4. Guerra civile bosniaca, 1992-1995
5. Guerra civile in Burundi, 1993-2005
6. Guerra anglo-argentina delle Falkland, 1982
7. Guerra civile della Repubblica Centrafricana, 1980-1990
8. Guerra civile del Congo, 1997-1999
9. Guerra serbo-croata, 1991-1995
10. Guerra civile etiopica, 1978-1991
11. Guerra tra Etiopia e Somalia, 1998-1999
12. Guerra tra Etiopia ed Eritrea, 1998-2000
13. Guerra civile georgiana, 1990-1994
14. Guerra civile in Guinea, 2000-2001

15. Guerra civile haitiana, '90
16. Rivolta dei Sikh in India, '80
17. Guerra tra Iran e Iraq, 1980-1989
18. Intifada palestinese, 1987-1993
19. Conflitto tra Israele e Libano, 1982-2000
20. Intifada di Al-Aqsa, 2000-2005
21. Guerra tra mafia e stato italiano, 1980-1990
22. Guerra civile libanese, 1980-1990
23. Guerra civile liberiana, 1989-2003
24. Guerra tra Libia e Ciad, 1980-1987
25. Guerra Mozambico-Renamo, 1970-1992
26. Conflitto in Nuova Caledonia, 1980-1990
27. Guerra tra i Contras e il Nicaragua, '80
28. Conflitto tra Corea del Nord e Corea del Sud, '80
29. Colpo di stato in Romania, 1989
30. Conflitti etnici in Russia, 1980
31. Colpo di stato in Russia, 1991
32. Guerra tra Russia e Cecenia, 1994-1996
33. Guerra civile e genocidio in Ruanda, 1991-1996
34. Guerra civile in Sierra Leone, 1990-2002
35. Guerra civile nelle Isole Salomone, 1999-2003
36. Terrorismo dei Berretti Rossi somali, 1986-1990
37. Apartheid in Sud Africa, 1980-1994
38. Guerra tra l'Unione Sovietica e l'Afghanistan, 1979-1989
39. Rivolte in Sri Lanka, 1980-1984
40. Rivolta dei Tamil in Sri Lanka, 1983-2009
41. Guerra civile sudanese, 1983-2004
42. Conflitto del Darfur in Sudan, 1983-2009
43. Guerra civile del Tagikistan, 1992-1997
44. Colpi di stato in Togo, 1980-1990
45. Guerriglia in Uganda, 1980-1985
46. Guerre civili in Uganda, 1985-2000

47. Bombardamento della Libia da parte degli Stati Uniti, 1986
48. Prima Guerra del Golfo tra Stati Uniti e Iraq, 1990-1991
49. Seconda Guerra del Golfo tra Stati Uniti e Iraq, 2003-2006
50. Guerra tra Stati Uniti e Afghanistan, 2003-2011
51. Guerra del Fronte Polisario nel Sahara Occidentale, 1980-1991
52. Guerra civile in Yemen, 1990-1994

Oltre a queste guerre e a questi conflitti, vi sono stati anche diversi attacchi e attentati terroristici di enorme portata (anche in questo caso, si tratta di una lista parziale):

1. Assassinio di Indira Ghandi, 1984
2. Attentato all'ambasciata Americana a Beirut, 1983
3. Massacro della scuola Columbine, 1999
4. Attentato alle Torri Gemelle, 2001
5. Attentato di Lockerbie, 1988
6. Test di armi nucleari in India e Pakistan, 1998
7. Massacro di Piazza Tiananmen, 1989
8. Attacco NATO alla Serbia, 1999
9. Attentato di Oklahoma City, 1995
10. Genocidio in Ruanda, 1994
11. Uso del gas Sarin a Tokyo, 1995
12. Distruzione di un aereo di linea iraniano da parte degli Stati Uniti, 1988
13. Attentato alla USS Cole, 2000
14. Attentato al World Trade



“Dio desidera diffondere nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se le Mie richieste verranno esaudite, molte anime saranno salvate e vi sarà la pace.”

Center, 1993

15. Assassinio di Yitzhak Shamir, 1995

È ovvio che tutte queste guerre non facciano altro che privare di qualsiasi credibilità la tesi di chi sostiene che la Consacrazione della Russia sia stata compiuta. Lasciamo a voi decidere se **a sbagliare sia** la Madonna, in merito al periodo di pace promesso a seguito di quella consacrazione, **oppure se si sbagliano** coloro che affermano che il 25 marzo 1984 Giovanni Paolo II avesse effettivamente compiuto la consacrazione come richiesto dalla Madonna di Fatima. □

Fatima è un messaggio d'amore e di pace

Le apparizioni della Madonna di Fatima rivelano tutto l'amore che la Beata Vergine prova per l'umanità intera. È una riprova del Suo amore materno verso i Suoi figli.

Una madre si preoccupa sempre del benessere della propria prole: provvede affinché venga nutrita, educata e indirizzata in un cammino di rettitudine e bontà. Una buona madre si adopera sempre per proteggere i propri figli da qualsiasi male, anche se i primi a causarlo sono loro stessi.

Ciò che la Madonna di Fatima ha consegnato all'umanità nel 1917 è un messaggio d'amore. La Madonna è giunta in veste di Ambasciatrice di Nostro Signore con un avvertimento per tutta l'umanità ma anche con un messaggio d'amore, di speranza e una meravigliosa promessa di pace.

La Beata Vergine ha detto che gli uomini devono cessare d'offendere Dio “perché Egli è già troppo offeso”. La figura che apparve ai tre fanciulli alla Cova da Iria era così maestosa e nobile che una di loro, Giacinta, esclamava spesso: “oh, che bella Signora! Oh, che bella, bellissima Signora!”.

Nella storia della salvezza, uno degli aspetti più importanti è sempre stato il rimprovero di Dio nei confronti degli uomini che peccano. Nella nostra epoca è stata la Madonna di Fatima

ad avvertire l'umanità del castigo imminente da parte del Cielo, ma il Suo Messaggio è stato dato per salvarci, poiché Dio non vuole punire gli uomini, il Suo desiderio è quello di vederli tornare a Lui. Dio “vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità.” (1 Tim 2:4). Egli non ci castiga certo all'improvviso, ma prima ci invita a migliorare e ad emendare le nostre vite.

La bontà della Madonna si è manifestata anche nel radicale cambiamento nel modo di comportarsi dei tre fanciulli di Fatima (Lucia, Francesco e Giacinta).

Uno degli elementi forse più sorprendenti nei cambiamenti di quei bambini fu l'assoluto e coraggioso altruismo che cominciarono a dimostrare dopo le apparizioni. Sappiamo che l'egoismo è segno d'immaturità e spesso i bambini piccoli sono egoisti proprio perché non sono ancora diventati maturi. Crescere significa smettere di preoccuparsi solo di noi stessi e cominciare a prendersi cura anche degli altri; la capacità, cioè, di sacrificarsi per il bene di qualcun altro e di porre il nostro prossimo prima di noi stessi.

In genere, una virtù come quella dell'altruismo mal si adatta all'idea che abbiamo di un bambino di nove anni; tuttavia Giacinta e gli altri due fanciulli di Fatima

vennero consumati dal desiderio di compiere riparazione per i poveri peccatori, di consolare Nostro Signore che era già troppo offeso, di digiunare e sopportare le avversità, fino ad arrivare addirittura a drammatici atti di abnegazione e sacrificio personale.

I fanciulli fecero tutto ciò non per vantarsene con i propri genitori o i propri amici, né a causa di una pietà eccessiva o distorta; tutt'altro, le loro azioni nascevano dalla più pura delle intenzioni, una chiara manifestazione delle loro eroiche virtù.

Per tornare al Messaggio, la Madonna di Fatima non si limitò soltanto a chiedere le preghiere e le penitenze al fine di mantenere lo status quo ed evitare quindi il castigo del Cielo. Ella promise qualcosa che va ben oltre i meriti dell'umanità, e cioè un periodo di pace per tutto il mondo, ma solo se le Sue richieste fossero state ascoltate.

Questa promessa di pace è assolutamente senza precedenti, nella storia dell'umanità. Se le Sue richieste verranno esaudite, non dovremo più mandare i nostri figli in guerra; non vi sarà più violenza, per le strade; non vi saranno più campi di concentramento o prigionieri speciali dove la gente viene torturata e fatta morire in modi indicibili.

Questo è il Messaggio di Fatima che

“Fatima è contro la distruzione di tutti i popoli”

di Mario Borghezio

Il seguente è un'estratto del discorso tenuto dall'eurodeputato Mario Borghezio alla conferenza “Fatima: la via per la Pace”, tenutasi in Canada il 13 settembre 2013 in merito alla pace in Siria e altre questioni di carattere internazionale.

Vorrei dedicare questo mio intervento alla memoria del mio maestro elementare: quando avevo 8 anni io e i miei compagni di scuola avemmo la fortuna di avere un grande maestro - allora ce ne erano in Italia - e una delle prime cose che ci insegnò, fu quella di conoscere il messaggio della Madonna di Fatima. Da allora mi è rimasto un grande ricordo. Quando ho avuto la fortuna di incontrare gli amici di questa grande Associazione e di aderire ad essa, mi è sembrato di sentire, come si suol dire nel mio paese il “richiamo della foresta”, il richiamo di un messaggio che non era mai morto nel mio cuore.

Io arrivo direttamente da Strasburgo, da una riunione plenaria del Parlamento Europeo. Da quella sede ho il piacere di portarvi il saluto di due miei colleghi molto vicini all'associazione di Padre Gruner; uno è un mio collega, anche politico, di partito, l'onorevole Fontana, che ha inviato un messaggio diretto a padre Gruner; l'altra, altrettanto importante, è la presidente della commissione europea per le petizioni, l'onorevole Erminia Mazzoni, di cui vi leggo una parte del messaggio indirizzato al nostro caro Padre Gruner:

“Il cammino di pace nel mondo richiede il coinvolgimento di tutte le istituzioni civili, militari e religiose. L'associazione Madonna di Fatima accompagna attivamente il processo di costruzione portando in Europa e nel mondo il messaggio di pacificazione [della Madonna].”

L'obiettivo di riconciliare la Russia alla Fede nel Cuore Immacolato della Madonna è stato affidato anche al Parlamento Europeo attraverso una petizione che invoca una determinazione dell'UE in questa direzione. Gli accordi di cooperazione e di partenariato EU- Russia potrebbero essere il terreno giusto nel quale far crescere un nuovo sentimento. La drammatica attualità in Siria che vede le nazioni del mondo divise dimostra quanto sia necessario un dialogo impostato su valori condivisi. L'auspicio è che al di là dei tecnicismi lo sforzo dell'Associazione Madonna di Fatima possa sensibilizzare le istituzioni dell'Unione verso un diverso approccio [per la pace].”

Ho inteso impostare il mio intervento di questa mattina nel senso di una visione il più possibile ampia, dello scenario economico, politico e anche militare della situazione mondiale per arrivare, nella conclusione, alle determinazioni che il Messaggio della Madonna di Fatima ci indica per superare questa situazione e impedire che essa vada nella direzione disastrosa che - ahimè - sembra profilarsi.

• • •

... I venti di guerra che in queste settimane hanno cominciato a spirare sul mondo, le tensioni, le decisioni tremende davanti alle quali persino il presidente della nazione più potente, anche militarmente, il presidente Obama, sembra incerto e non si sa bene dove vada. Va a zig zag, qualche volta dovrebbe andare a zig e va a zag, e altre volte quando doveva andare a zag, va a zig. Ebbene, io credo che in queste circostanze l'Europa che in qualche modo io oggi sento di rappresentare anche se non condivido le sue scelte, l'Europa tace e ha una voce pressoché inesistente. I grandi giornali non ci spiegano la realtà, non ci dicono nemmeno a farci sapere esattamente chi abbia usato il gas, sappiamo solo che sono morte centinaia e centinaia di persone uccise dai gas.

Ci troviamo alla vigilia di una crisi che ricorda molto quella di Cuba, come pericolosità, ma mille volte più grave per la dotazione di armi chimiche, batteriologiche e nucleari, mille volte più potenti di quell'epoca ormai lontana. Beh, io credo che dobbiamo essere attenti ai segnali: non lo cogliete questo segnale?

Pensateci: uno stop quasi miracoloso... una Russia che impone uno stop, e che con la sua attività diplomatica fa fare una momentanea retromarcia persino agli Stati Uniti e impone una tregua. Beh, non vedete una coincidenza? Russia, sempre la Russia! Ritornano alla mente le parole profetiche della Madonna di Fatima che ci ha indicato un dovere al quale noi militanti e simpatizzanti di questa associazione ci sentiamo impegnati, un segnale profetico!

Io vedo in questo momento altolà di quello che è un mondo sull'orlo di una crisi terribile, di una terribile terza guerra mondiale, di una grande e forse definitiva occasione per perdere tutto, io credo che ci sia una luce di speranza che viene da questa battaglia che noi abbiamo deciso di combattere grazie all'insegnamento e alla guida di padre Gruner a cui mi sento, direi con sentimento filiale di obbedienza e grande ammirazione.

Io credo, caro Padre Gruner, che lei abbia realizzato con questo suo apostolato un nucleo centrale di una grande resistenza, contro i poteri oscuri e diabolici di coloro che vogliono portarci alla distruzione dei valori ma anche del mondo creato dal nostro Padreterno. Dobbiamo tornare a lottare per essere quella grande *res publica* Cristiana - della quale l'Europa dovrebbe essere il nucleo fondamentale - nella quale dovrebbero essere centrali i valori dell'umiltà, dell'obbedienza, della povertà e della solidarietà.

Sto parlando di solidarietà vera, non quella della demagogia di chi vuole immigrazione a tutti i costi ma quella di chi vuole aiutare i popoli nei loro territori per renderli liberi e non renderli schiavi delle multinazionali e delle speculazioni dell'alta finanza.

Con questo messaggio nel cuore, io saluto questa assemblea e vi dico “sono con voi!” “saremo in tanti con voi!” Io credo che questi nuovi crociati, i membri dell'apostolato di Padre Gruner, ci porteranno alla liberazione da questi poteri oscuri, ci porteranno di nuovo a vivere in un mondo, che merita di essere il mondo che ci ha insegnato a realizzare Nostro Signore, seguendo la parola profetica della Madonna di Fatima. □



A Strasburgo: dinanzi alla Cattedrale Cattolica l'eurodeputato Mario Borghezio posa accanto a Padre Gruner. L'eurodeputato Fontana, anch'egli firmatario della petizione all'Unione Europea per la Consacrazione della Russia, è l'ultimo a sinistra. L'eurodeputata Elisabetta Gardini, anch'ella sostenitrice della necessità di consacrare la Russia è a destra, accanto all'on. Borghezio.

Petizione Al Parlamento Europeo

ex Art 227 TFUE e Art. 201 regolamento PE

Affinché:

l'Unione Europea, insignita nel 2012 del Premio Nobel per la Pace, si pronunci a favore dell'adempimento dei voleri della Madonna di Fatima e per un riavvicinamento spirituale ed istituzionale con la Russia, i sottoscritti

premesse:

che il conferimento del Premio Nobel per la Pace all'Unione Europea riconosce alla stessa un ruolo fondamentale per la pace nel mondo;

che ogni iniziativa che abbia effetti positivi per la distensione fra le potenze mondiali, in particolare con la Russia, è utile alla pace che in questo momento vi è un grave pericolo per la pace nel mondo e per la serenità di tutti i Popoli;

che per i popoli europei, grazie alla comune cultura e tradizione, l'impegno per la pace è un valore di straordinaria importanza;

chiedono:

che l'Unione Europea, anche alla luce dei suoi rapporti ed accordi di cooperazione e partenariato con la Russia (come per esempio la Decisione 97/800/CE del 30 ottobre 1997), si unisca alla richiesta formulata da centinaia di migliaia di fedeli nel chiedere a Sua Santità Francesco di adempiere al volere della Madonna di Fatima consacrando, insieme ai Vescovi, la Russia in maniera solenne e pubblica, affinché tutti i problemi economici, politici, sociali e militari, che sono di fronte a noi, possano essere evitati, superati e risolti definitivamente.

Firma: _____

(Nome) _____

(Cognome) _____

(Indirizzo) _____

(Città) _____ C.A.P. _____

L'esorcista più famoso del Vaticano afferma che la consacrazione della Russia non è stata ancora compiuta

CONTINUA DA PAG. 1

Cuore Immacolato di Maria; quello era il suo desiderio perché questa era la richiesta della Madonna, una richiesta precisa. Però, il suo circondario gli era contrario: "No, perché così irritiamo il patriarca di Mosca" "Qui ci mettiamo contro [i sovietici]..." Dopo diversi tentativi di convincere i suoi consiglieri, Papa Giovanni Paolo II decise di ascoltarli e di non nominare la Russia durante la consacrazione.

Egli tuttavia rese un servizio alla Madonna di Fatima, e cioè fece capire pubblicamente, in modo abbastanza chiaro, che quel giorno non stava compiendo la consacrazione richiesta dalla Madonna di Fatima. Il Papa sottolineò questo aspetto per ben due volte, quel giorno: la prima alla mattina, durante la cerimonia stessa di consacrazione, e la seconda tre ore più tardi, all'interno della Basilica di San Pietro.

Il testo della cerimonia di consacrazione era stato preparato con molti mesi d'anticipo ed era stato inviato a tutti i vescovi con una lettera datata 8 dicembre 1983 (pubblicata dall'Osservatore Romano il 17 febbraio 1984).

La mattina del 25 marzo 1984, tuttavia, dopo aver pronunciato quella parte dell'Atto di Consacrazione nella quale aveva consacrato il mondo alla Beata Vergine - ben sette paragrafi dopo, per l'esattezza - Papa Giovanni Paolo II si discostò inaspettatamente dal testo preparato. Dopo le parole "Madre della Chiesa," egli aggiunse le seguenti parole: "Illumina specialmente i popoli di cui tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro affidamento."

Questo fu l'unico cambiamento effettuato dal Papa al testo della cerimonia. Le sue parole indicano chiaramente che egli sapeva che la Consacrazione della Russia chiesta dalla Madonna di Fatima non veniva esaudita con la consacrazione di quel giorno. Le sue parole, infatti, imploravano la Madonna di illuminare dei popoli in particolare, la cui consacrazione la Madonna stava ancora aspettando. L'unico paese o popolo che la Madonna di Fatima abbia chiesto di consacrare era quello Russo.

Per rendere il concetto ancora più chiaro, Papa Giovanni Paolo II ripeté lo stesso messaggio qualche ora più tardi, alle ore 16 di pomeriggio, all'interno della Basilica di San Pietro e davanti a 10 mila fedeli, in occasione del congedo dalla Statua della Vergine Pellegrina. Anche in quel caso, a ore di distanza dalla cerimonia di consacrazione del mattino, il Papa riconobbe in una cerimonia pubblica che la consacrazione richiesta dalla Madonna di Fatima doveva ancora essere compiuta.

Nella sua preghiera alla Vergine, egli attirò l'attenzione su certi popoli (il popolo Russo) che avevano particolare bisogno d'essere consacrati - "quei popoli per i quali Tu stessa aspetti il nostro atto di consacrazione e di affidamento. Tutto questo abbiamo potuto fare secondo le nostre povere, umane possibilità, nella dimensione della nostra umana debolezza".

La Madonna aveva chiesto solo la consacrazione della Russia, da notare che a Fatima non aveva mai chiesto la consacrazione del mondo, quella la chiese per mezzo di Alessandrina Maria da Costa e dell'Episcopato Portoghese, ma ha avuto un altro cammino. Però, non era ancora la vera e propria consacrazione della Russia. E io che mi trovavo ad un metro da distanza dal Papa, inginocchiato nel pronunciare la consacrazione, mentalmente per conto mio feci la consacrazione della Russia.

Se la Madonna vuole, la Madonna si che andrà a Mosca! La Madonna si che sta girando il mondo e andrà anche lì, donde è partito l'errore più grande del nostro secolo, del secolo scorso, e anche quello attuale: il comunismo! E la Madonna di Fatima l'aveva già predetto: se non si consacrerà la Russia al Mio Cuore Immacolato la Russia spargerà

Riproduzione fotografica de L'Osservatore Romano del 26-27 marzo 1984 contenente il discorso originale di Papa Giovanni Paolo II. Le persone contrarie alla consacrazione della Russia, in modo opportunisto, hanno evitato fino ad oggi di ricordare che il Papa a tutti gli effetti riconobbe subito di non aver compiuto la consacrazione della Russia come richiesto dalla Madonna di Fatima.

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO
UNICUIUSQUE SUUM NON PECCAVITUR
Città del Vaticano
Lunedì 26 marzo 1984



Tre eventi

Il Cardinale della Basilica di San Pietro...
A prima vista non sembra che si tratti di un evento di grande portata...
La consacrazione del mondo...
Il Papa...
La Madonna di Fatima...

NELLA GIORNATA GIUBILARE DELLE FAMIGLIE IL PAPA AFFIDA ALLA MADONNA GLI UOMINI E LE NAZIONI

Liberaci dalla fame, dalla guerra

Madre della Chiesa! Illumina il Popolo di Dio sulle vie della fede, della speranza e della carità! Illumina specialmente i popoli di cui tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro affidamento. Aiutaci a vivere nella verità della consacrazione di Cristo per l'intera famiglia umana del mondo contemporaneo.

Il Papa...
Madre della Chiesa...
Illumina...
I popoli...
La nostra consacrazione...

CONTINUAZIONE DELLA PRIMA PAGINA

Liberaci dalla fame, dalla guerra

Il Papa...
Madre della Chiesa...
Illumina...
I popoli...
La nostra consacrazione...

L'8 dicembre 1983 Papa Giovanni Paolo II scrisse a tutti i vescovi del mondo, invitandoli ad unirsi alla sua consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria che avrebbe compiuto il seguente 25 marzo 1984. Nella sua lettera, Papa Wojtyla incluse il testo di quella consacrazione. Il 25 marzo 1984, mentre recitava l'atto di consacrazione dinanzi alla statua della Madonna di Fatima, **il Papa si discostò da quel testo preparato in anticipo, aggiungendo le parole evidenziate qui sopra.** Come potete vedere, quelle parole vennero riportate da L'Osservatore Romano e dimostrano chiaramente che il Papa sapeva che la consacrazione del mondo compiuta quel giorno non esaudiva le richieste della Madonna di Fatima. Dopo aver pronunciato l'effettiva consacrazione del mondo, qualche minuto più tardi, **il Papa pronunciò le seguenti parole: "Illumina specialmente i popoli di cui tu aspetti la nostra consacrazione ed il nostro affidamento"**. Questo dimostra chiaramente e senza ombra di dubbi che il Papa sapeva che la Madonna stava ancora aspettando, da lui e da tutti i vescovi del mondo, una consacrazione di un determinato popolo al Suo Cuore Immacolato: il popolo Russo.

«Maria, aiutaci ad inaugurare un mondo nuovo perchè il vecchio è ingiusto, ci opprime, ci fa paura»

nel mondo i suoi errori, e il comunismo ateo è stato sparso veramente in tutto il mondo, perché non si è fatto quello che la Madonna voleva.

La Madonna può ancora, nonostante ciò che è stato fatto, può ancora distruggere ciò che è stato fatto di sbagliato e ritornare attraverso Mosca, a riportare l'umanità nella Retta Via, e quella nazione che ha sparso gli errori del comunismo, in tutto il mondo, questa nazione potrà diventare l'artefice di missionari, di missionari, che spargeranno la devozione alla Madonna in tutto il mondo. Fatima, ossia la Madonna, che ama il mondo e sta portando il mondo a Dio e alla pace.

Con questo benedico volentieri quanti sono in ascolto, che per intercessione di Maria Santissima, scenda la benedizione della Trinità nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, e che l'amore a Maria ci porti veramente all'amore a Gesù, perché attraverso Maria che Gesù è venuto a noi, ed è attraverso Maria che noi andiamo a Gesù. Sia lodato Gesù Cristo, sempre sia lodato. □



Il Papa...
Madre della Chiesa...
Illumina...
I popoli...
La nostra consacrazione...

Così, abbiamo voluto scegliere questa domenica, terza della Quaresima dell'anno 1984, ancora nell'arco dell'Anno Santo della Redenzione, per l'atto dell'affidamento, della consacrazione del mondo, della grande famiglia umana, di tutti i popoli, specialmente di quelli che hanno tanto bisogno di questa consacrazione, di questo affidamento, di quei popoli per i quali Tu attendi aspetti il nostro atto di consacrazione e di affidamento. Tutto questo abbiamo potuto fare secondo le nostre povere, umane possibilità, nella dimensione della nostra umana debolezza. Ma con una fiducia enorme nel Tuo materno amore,

La Madonna di Fatima ha chiesto soltanto la

CONSACRAZIONE DELLA RUSSIA!

Suor Lucia ha sempre riportato con chiarezza e precisione i dettagli della richiesta per la consacrazione della Russia: "La Madonna di Fatima adetto, "È giunto il momento in cui Dio domanda al Santo Padre di consacrare Russia al Mio Cuore Immacolato, e di ordinare a tutti i vescovi del mondo di unirsi a lui in quella consacrazione alla stessa ora," promettendo di convertire quel paese grazie a questa giornata di preghiera e riparazione mondiale."¹

In merito alla partecipazione di tutti i vescovi del mondo, durante un colloquio avuto con Padre Pierre Caillon (direttore dell'Armata Azzurra francese), Suor Lucia confermò che: "affinché tutti i vescovi del mondo possano unirsi al Papa durante la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, il Santo Padre deve convocare tutti i vescovi a Roma, o in un altro luogo – come Tuy, ad esempio – oppure deve ordinare a tutti i vescovi del mondo di organizzare, ciascuno all'interno della propria cattedrale, una cerimonia pubblica e solenne di riparazione e di Consacrazione della Russia ai Sacri Cuori di Gesù e Maria."²

Questa seconda soluzione era la preferita da Suor Lucia. In quel caso, il Papa deve specificare in anticipo il Giorno e l'Ora di tale consacrazione. Suor Lucia disse più volte che sarebbe stato facile, per i vescovi, compiere questa consacrazione esattamente alla stessa ora in tutte le diocesi del mondo. Secondo la religiosa: "è vero che esistono 24 diversi fusi orari nel mondo, ma alcuni vescovi potrebbero semplicemente compiere la consacrazione di notte, durante una veglia di preghiera."³

7 luglio 1952, Pio XII

- TESTO: "In modo specialissimo, consacrano tutti i popoli della Russia al medesimo Cuore Immacolato."⁴
- OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Russia (!)
- MODALITÀ: All'interno di una Lettera Apostolica (*Sacro vergente anno*) rivolta a tutti i Russi.
- DIFETTI: Non fu una cerimonia pubblica (quindi non vi fu un atto solenne di riparazione); i vescovi non vi parteciparono.
- Padre Joaquin Alonso (uno dei massimi esperti delle apparizioni e del messaggio della Madonna di Fatima, essendo stato archivistica ufficiale di Fatima per 16 anni) in merito a questa consacrazione disse: "Possiamo affermare che la *Sacro Vergente Anno* abbia soddisfatto tutte le condizioni richieste dal Cielo e comunicateci da Suor Lucia? *Direi proprio di no!*"⁵
- Suor Lucia: "Rimango addolorata per il fatto che la consacrazione non sia stata ancora compiuta come richiesto dalla Beata Vergine."⁶

Pre-1982

- Suor Lucia (21 marzo 1982): durante un colloquio con l'Arcivescovo Sante Portalupi (Nunzio Apostolico in Portogallo, inviato a Coimbra da Papa Giovanni Paolo II proprio per chiedere a Lucia come avrebbe dovuto svolgersi la consacrazione pianificata per il 13 maggio di quell'anno), "Suor Lucia spiegò", come rivelò successivamente Padre Pierre Caillon, direttore dell'Armata Azzurra Francese, "che il Papa deve scegliere una data nella quale Sua Santità ordinerà a tutti i vescovi del mondo di compiere,

all'interno delle proprie Cattedrali e alla stessa ora del Papa, una cerimonia pubblica e solenne di Riparazione e Consacrazione della Russia."⁷

- Su consiglio del Vescovo di Fatima, Alberto Cosme do Amaral, anch'egli presente a quel colloquio con Suor Lucia, l'Arcivescovo Portalupi decise deliberatamente di non riferire al Papa la specifica richiesta della Madonna in merito alla partecipazione di tutti i vescovi del mondo a quella consacrazione. Tutto ciò fu confermato dall'Arcivescovo stesso al dottor Lacerda, un'altra persona presente al colloquio con Suor Lucia.
- Il Santo Padre apprese di quest'omissione solo la mattina del 13 maggio, dopo essersi incontrato brevemente con Suor Lucia prima dell'inizio della cerimonia.

13 maggio 1982, Giovanni Paolo II

- TESTO: "Quaranta anni fa e poi ancora dieci anni dopo il tuo servo, il Papa Pio XII, avendo davanti agli occhi le dolorose esperienze della famiglia umana, ha affidato e consacrato al tuo Cuore Immacolato tutto il mondo e specialmente i popoli che erano particolare oggetto del tuo amore e della tua sollecitudine. Questo mondo degli uomini e delle nazioni ho davanti agli occhi anch'io oggi, nel momento in cui desidero rinnovare l'affidamento e la consacrazione compiuta dal mio predecessore nella Sede di Pietro: il mondo del secondo millennio che sta per terminare, il mondo contemporaneo, il nostro mondo odierno! ... E perciò, o Madre degli uomini e dei popoli, tu che "conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze", tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, come mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al tuo Cuore e abbraccia, con l'amore della Madre e della Serva, questo nostro mondo umano, che ti affidiamo e consacrano, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli. In modo speciale ti affidiamo e consacrano quegli uomini e quelle nazioni, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno."⁸

• OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Il mondo.

• DIFETTI: Nessuna menzione esplicita della Russia; non vi parteciparono tutti i vescovi.

• Suor Lucia (11 agosto 1982): anche se impossibilitata a parlarne pubblicamente senza previo permesso da parte della Santa Sede, Lucia mise per iscritto in una lettera le sue considerazioni su questa consacrazione: "La Consacrazione della Russia richiesta dalla Madonna non è ancora stata compiuta."⁹

• Suor Lucia (19 marzo 1983): un'altra opportunità di esternare pubblicamente le proprie perplessità in merito alla consacrazione del 1982, suor Lucia la ebbe durante un secondo colloquio con l'Arcivescovo Portalupi, anche questa volta accompagnato dal dottor Lacerda e da un'altra persona, Padre Messias (l'Arcivescovo non volle che fosse presente il Vescovo Amaral). Suor Lucia aveva preparato un testo che lesse per i



presenti, e che poi commentò: "Nell'atto di affidamento del 13 maggio 1982 la Russia non è apparsa chiaramente come oggetto della consacrazione. Inoltre, i vescovi non hanno organizzato una cerimonia pubblica e solenne di riparazione e consacrazione della Russia nelle proprie diocesi. Papa Giovanni Paolo II ha quindi semplicemente rinnovato la consacrazione del mondo compiuta da Papa Pio XII il 31 ottobre 1942. Da questa consacrazione del mondo possiamo sperare di ottenere degli effetti benefici, ma non la conversione della Russia." Quel testo si concludeva con la seguente dichiarazione, che spiegava il silenzio della religiosa degli ultimi mesi, malgrado fossero girate voci non veritiere su una sua presunta soddisfazione in merito a quella consacrazione: "La Consacrazione della Russia non è stata compiuta come voluto dalla Madonna di Fatima. Non sono stata in grado di dirlo prima perché non ne avevo il permesso da parte della Santa Sede."¹⁰

Pre-1984

- L'8 dicembre 1983 Papa Giovanni Paolo II inviò a tutti i vescovi del mondo una copia del testo che avrebbe usato per la successiva consacrazione, invitando gentilmente tutti i vescovi a consacrare nuovamente il mondo al Cuore Immacolato. "Sarò grato", scrisse ai Vescovi, "se in tale giorno vorrete rinnovare questo Atto insieme con me, scegliendo il modo che ognuno di voi riterrà più adatto." Questo testo venne pubblicato dall'Osservatore Romano il 17 febbraio 1984.

• Suor Lucia: dopo aver letto una copia del testo che sarebbe stato usato da Giovanni Paolo II, il 22 marzo 1984 – cioè solo 2 giorni prima della cerimonia di consacrazione di quell'anno – Lucia affermò alla sua vecchiaia amica e confidente Maria Eugenia Pestana che "questa consacrazione non può avere un carattere decisivo perché la Russia non sembra essere l'unico oggetto della Consacrazione."¹¹

25 marzo 1984, Giovanni Paolo II

- TESTO: A Piazza San Pietro, dinanzi alla Statua della Madonna di Fatima portata a Roma per l'occasione e posta dinanzi all'altare principale, il Santo Padre cominciò con queste parole introduttive: "Oggi affiderò al suo Cuore Immacolato, in unione spirituale con tutti i vescovi del mondo,

tutti gli individui e i popoli, ripetendo nella sostanza le parole che pronunciai a Fatima il 13 maggio 1982." "Ci troviamo uniti con tutti i pastori della Chiesa, in un particolare vincolo, costituendo un corpo e un collegio, così come per volontà di Cristo gli apostoli costituivano un corpo e un collegio con Pietro. Nel vincolo di tale unità, pronunziando le parole del presente Atto, in cui desideriamo racchiudere, ancora una volta, le speranze e le angosce della Chiesa per il mondo contemporaneo- Quaranta anni fa, e poi ancora dieci anni dopo, il tuo servo, il papa Pio XII, avendo davanti agli occhi le dolorose esperienze della famiglia, ha affidato e consacrato al tuo Cuore Immacolato tutto il mondo e specialmente i popoli che per la loro situazione sono particolare oggetto del tuo amore e della tua sollecitudine. Questo mondo degli uomini e delle nazioni abbiamo davanti agli occhi anche oggi: il mondo del secondo millennio che sta per terminare, il mondo contemporaneo, il nostro mondo! ... E perciò, o Madre degli uomini e dei popoli, tu che conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze, tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al tuo cuore: abbraccia, con amore di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo umano; che ti affidiamo e consacrano, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli, In modo speciale ti affidiamo e consacrano quegli uomini e quelle nazioni, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno."¹¹

• OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Il mondo.

• DIFETTI: Nessuna menzione della Russia. Mancò la partecipazione di tutti i vescovi del mondo (malgrado la teorica pretesa di essere un atto collegiale di tutti i pastori della Chiesa).

8 ottobre 2000, Giovanni Paolo II

- TESTO: "Siamo qui, davanti a Te, per affidare alla Tua premura materna noi stessi, la Chiesa, il mondo intero. ... Ti affidiamo tutti gli uomini, a cominciare dai più deboli: i bimbi non ancora venuti alla luce e quelli nati in condizioni di povertà e

La Madonna di Fatima ha chiesto soltanto la Consacrazione della Russia!

Continua da pag. 9

di sofferenza, i giovani alla ricerca di senso, le persone prive di lavoro e quelle provate dalla fame e dalla malattia. Ti affidiamo le famiglie disestete, gli anziani privi di assistenza e quanti sono soli e senza speranza.”¹³

- **OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE:** Tutti i popoli e tutti gli individui, inclusi quelli con particolari necessità temporali.
- **DIFETTI:** Nessun riferimento di alcun genere alla Russia o al Cuore Immacolato di Maria. Non vi parteciparono tutti i vescovi del mondo (anche se quel giorno a Piazza San Pietro erano presenti circa 1500 vescovi).

Esistono poi altre consacrazioni del mondo compiute da vari Papi, oltre quelle che abbiamo riportato in questo articolo, le più importanti delle quali sono quelle di Pio XII (31 ottobre 1942, ripetuta l'8 dicembre 1942), di Paolo VI (21 novembre 1964) e altre due di Giovanni Paolo II (16 ottobre 1983 e 13 maggio 1991). Tutte queste consacrazioni possiedono gli stessi difetti delle altre, e cioè nessuna menzione della Russia e nessuna partecipazione particolare da parte di tutti i vescovi del mondo; alcune di queste cerimonie evitarono addirittura qualsiasi riferimento al Cuore Immacolato di Maria. □

Note:

1. Padre António Maria Martins, S.J., *Fatima e o Coração de Maria*, ed. Loyola, San Paulo, 1984, p. 78-79; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Secret et l'Église*, La Contre-Réforme Catholique, 2° Edizione, 1986, p. 350. Enfasi aggiunta.
2. Pierre Caillon, *La Consecration de la Russie aux Tres Saints Coeurs de Jesus et de Marie*, ed Tequi 1983, p. 31. Enfasi aggiunta.
3. *Ibid.*
4. www.vatican.va, Lettera Apostolica, Sacro Vergente anno, "Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato Di Maria"
5. *Marie sous le symbole du Coeur, Téqui*, 1973, p. 56; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 221. Enfasi nell'originale.
6. Lettera scritta poco dopo il 7 luglio 1952, riportata da Padre Alonso, *Marie sous le symbole du*



Messa inaugurale del pontificato di Papa Francesco

Coeur, Téqui, 1973, p. 56; Cfr. Padre Alonso, *Fátima ante la Esfinge*, "Sol de Fatima" Press, Madrid, 1979, p. 120 e Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 223.

7. Rev. Pierre Caillon, *Fidelite Catholique*, Aprile 1983. B.P. 217-56402, Auray Cedex, Francia.
8. www.vatican.va, Pellegrinaggio Apostolico in Portogallo, 12-15 Maggio 1982, preghiera del Santo Padre Giovanni Paolo II, "di affidamento e di consacrazione alla Vergine."
9. Lettera di Suor Lucia pubblicata da Padre Pierre Caillon, *La Consecration de la Russie aux Tres Saints Coeurs de Jesus et de Marie*, ed. Tequi 1983, p. 45-46.
10. Riportato da Fr. Pierre Caillon nel mensile *Fidelite Catholique*, B.P. 217-56402. Auray Cedex, Francia; traduzione in lingua inglese apparsa sul *The Fatima Crusader*, nn. 13-14, (Ottobre-Dicembre 1983) p. 3.
11. *L'Osservatore Romano*, 26-27 marzo 1984, pp. 1-6. Enfasi aggiunta.
12. *Ibid.*
13. www.vatican.va, Giubileo dei Vescovi, "Atto di affidamento a Maria Santissima," domenica, 8 Ottobre 2000.

Consacrazione – che cosa significa?

Consacrare qualcosa significa renderla sacra, porla da parte per un servizio divino o per un santo scopo.

Una consacrazione può essere generica, ovvero riguardare un'intera classe di oggetti o di individui (come ad esempio *le famiglie disestete o i bimbi non ancora venuti alla luce*, tutte categorie menzionate nella consacrazione del mondo compiuta da Giovanni Paolo II l'8 ottobre 2000).

Oppure, una consacrazione può essere specifica, come quella di *un luogo, un oggetto, una persona o una nazione* in particolare.

- Luoghi sacri specificatamente consacrati possono essere i *cimiteri e le chiese*.
- La Chiesa inoltre consacra determinati oggetti per un servizio divino, quali *un altare, un calice o una patena*.
- Una persona viene consacrata quando un *uomo* viene elevato agli ordini sacri, oppure quando un sacerdote viene consacrato *vescovo*.
- Anche un gruppo ben preciso di persone (come ad esempio *la nazione Russa*) può essere scelto rispetto ad altri e consacrato per un santo scopo. □

“Sacrificatevi per questa intenzione e pregate!”

... La Madonna di Fatima, Tuy - 13 giugno 1929

La Consacrazione della Russia viene tuttora osteggiata da persone molto influenti; per questo motivo Papa Francesco avrà bisogno di una grazia eccezionale per riuscire ad esaudire la richiesta della Madonna di Fatima.

È possibile che non siamo riusciti a pregare abbastanza per questa intenzione? Sicuramente, anche se sono a conoscenza di almeno 30 milioni di rosari che sono stati recitati negli ultimi anni per quest'intenzione (compresi i rosari recitati durante le campagne organizzate dal nostro Apostolato e dalla Fraternità Sacerdotale di San Pio X).

È tuttavia possibile che non si sia pregato *con sufficiente fervore*. Prima che il tempo a nostra disposizione scada del tutto, quindi, dobbiamo agire in qualche modo *per dar forza alle nostre preghiere*, e dobbiamo farlo adesso.

Come? È proprio Nostro Signore ad averci dato la chiave per riuscirci, quando affermò che i peggiori demoni possono essere sconfitti solo dalla preghiera e dal digiuno.

Un regime di preghiera e digiuno fu la potente arma che permise al Curato d'Ars di ottenere la grazia di convertire la sua parrocchia. Ad un suo fratello sacerdote che si lamentava per l'inefficacia delle proprie preghiere nel convertire un peccatore impenitente, San Giovanni Vianney gli chiese se avesse provato a digiunare per rendere le sue preghiere più potenti. Dopo aver seguito il consiglio del santo, le preghiere di quel sacerdote ebbero presto una risposta positiva.

Sappiamo anche che la Madonna di Fatima ha chiesto di aggiungere dei sacrifici personali alle nostre preghiere. Parlando della Consacrazione della Russia, la Madonna disse: *“Sacrificatevi per questa intenzione e pregate!”*. Quando un pellegrino chiese alla piccola Lucia se la Madonna avesse chiesto di pregare per la conversione dei peccatori, Lucia rispose semplicemente “no.” Quando fu andato via, il cugino di Lucia, Francesco, le chiese perché mai avesse risposto in quel modo, e la fanciulla rispose che la Madonna non aveva chiesto solo di pregare, ma di pregare *E SACRIFICARSI* per la conversione dei peccatori.

Per favore, si unisca a noi nel proposito di raddoppiare i nostri sforzi al fine di assicurarci dal Cielo questa grazia fondamentale, che permetterà al Papa di ordinare a tutti i vescovi cattolici del mondo di unirsi a lui in una consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria!

Associazione Madonna di Fatima O.n.l.u.s.

Piazza Risorgimento 14, 00192 Roma
06 3973 5296 fax 06 3972 9676
Numero Verde: 800 98 46 46
info@fatima.it – www.fatima.it



Fatima TV — 636

canale 636 del Digitale Terrestre a Roma, e nel Lazio
- la prima televisione dedicata 24 ore su 24 al
Messaggio della Madonna di Fatima.

Perché la Consacrazione della Russia è così importante

Fatima è unica

La Madonna di Fatima ha detto delle cose assolutamente straordinarie, talmente straordinarie che non sono mai state pronunciate, né prima né dopo di allora. Ella ha detto che Fatima è necessaria per la sopravvivenza stessa della Cristianità. Le Sue parole sono state chiarissime: “Se le Mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà la pace.”

Ma ha anche aggiunto che se le Sue richieste non verranno esaudite: “La Russia diffonderà nel mondo i suoi errori, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa. I buoni verranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno annientate.”

La Madonna non si contraddice mai e non può certo mutare il proprio Messaggio per venire incontro ai capricci dell'uomo moderno. Le Sue parole dovrebbero essere sufficienti, ma c'è chi afferma che si tratta di cose dette 96 anni fa, e poiché la gente non ha prestato attenzione a quel messaggio, la Madonna ce ne dovrebbe dare un altro, magari più aggiornato. Bene, chi afferma una cosa del genere è in errore.

Nessuno presta attenzione

Forse non è esatto affermare al 100% che nessuno ha mai prestato attenzione al Messaggio della Madonna di Fatima, ma è certo che non sono stati sufficienti coloro che gli hanno accordato la giusta considerazione e la giusta risposta che esso senz'altro meritava di ricevere.

Troppo poche sono state le persone che hanno riflettuto seriamente sulle parole della Madonna e preso a cuore il Suo appello ad emendare le nostre vite, recitare tutti i giorni il Santo Rosario e compiere la comunione di riparazione dei primi sabati.

Fatima e i Re di Francia

Per quanto tempo il Cielo tollererà le nostre risposte del tutto inadeguate alla Beata Vergine Maria? Di sicuro, il tempo sta per scadere. Nostro Signore ha indicato nel modo più chiaro che la sua Provvidenza ha un tempo limite oltre il quale Egli non ci permetterà di continuare a ignorare le richieste di Sua Madre (che Dio stesso ha definito un “Suo ordine!”). Quando quel tempo sarà giunto a termine, è stato profetizzato che il Santo Padre – proprio come il Re di Francia – soffrirà terribili conseguenze, e dopo di lui vescovi, sacerdoti, religiosi e laici lo seguiranno nella sventura, finendo per soccombere per mano dei nemici della Chiesa. Le parole di Nostro Signore rivolte a Suor Lucia, durante l'apparizione di Rianjo, nell'agosto 1931, furono molto chiare:

“Fai sapere ai miei ministri, dato che seguono l'esempio del Re di Francia nel ritardare l'esecuzione del mio ordine [di consacrare la Russia] che lo seguiranno nella sciagura.”

L'avvertimento di Nostro Signore è reso ancor più terribile dalla descrizione fatta da Suor Lucia della visione del Terzo Segreto, nella quale i tre pastorelli di Fatima poterono assistere alle conseguenze di questa orribile “sciagura”:

“Vedemmo vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati

che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni.”

È di fondamentale importanza capire che Nostro Signore, durante la sua apparizione di Rianjo a Suor Lucia, fece riferimento al messaggio che aveva dato Santa Margherita Maria Alacoque affinché lo consegnasse a Re Luigi XIV nel 1689, con la richiesta di consacrare quella nazione al Sacro Cuore di Gesù. Esattamente 100 anni dopo quella richiesta, che non fu ottemperata dai re francesi, il successore Re Luigi XVI venne privato del suo potere esecutivo dai rivoluzionari francesi. Nostro Signore traccia un parallelo veramente inquietante tra queste due richieste, da Lui stesso definite “ordini”, e cioè la consacrazione della Francia al Suo Sacro Cuore e la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria.

La misericordia ha un limite di tempo

Nel chiederci di invocare l'aiuto del Cielo per salvarci dai nostri nemici, Gesù estende a tutti noi la Sua misericordia. “Tuttavia, proprio grazie all'esempio dei Re di Francia, è evidente che quando viene meno il tempo della misericordia e finiamo quindi sopraffatti dalle circostanze avverse, anche queste ultime in realtà non sono altro che un elemento di castigo inflittoci da Nostro Signore!”

Una volta passati 100 anni dal giorno in cui il Re di Francia aveva avuto l'ordine di consacrare il proprio paese, egli non ebbe più l'opportunità di ravvedersi e di compiere tale consacrazione. Quel potere gli venne privato dai propri nemici e Dio permise tutto questo proprio per far capire che si trattava di un castigo nei confronti dei Re di Francia, i quali si erano dimostrati sprezzanti e si erano rifiutati di seguire un ordine impartito da Nostro Signore.

La misericordia di Dio è reale, ed essa viene certamente prima di qualsiasi castigo; ma essa non dura per sempre. Così come vennero concessi 100 anni ai re di Francia per agire e consacrare il loro paese, anche nel caso della consacrazione della Russia esiste sicuramente un tempo oltre il quale il Cielo non tratterà più la propria mano. Sono passati 96 anni da quel fatidico 1917...

Bisogna rendersi conto che agli occhi di Dio anche noi saremo responsabili se non avremo fatto la nostra parte affinché questo messaggio e le sue richieste vengano comprese e obbedite, oltre a pregare e a sacrificarci per quest'intenzione.

Il punto della questione è che noi tutti, inclusi i vescovi, i sacerdoti, i religiosi e i fedeli laici, fino ad oggi non abbiamo preso abbastanza seriamente il Messaggio di Fatima e le Sue richieste.

Tutti noi (o meglio, la maggior parte di noi) non considera con la necessaria serietà il Messaggio, le richieste e gli ordini di Gesù e Maria. Non abbiamo posto il Messaggio di Fatima al centro dei nostri pensieri e delle nostre vite, come invece avremmo dovuto fare.

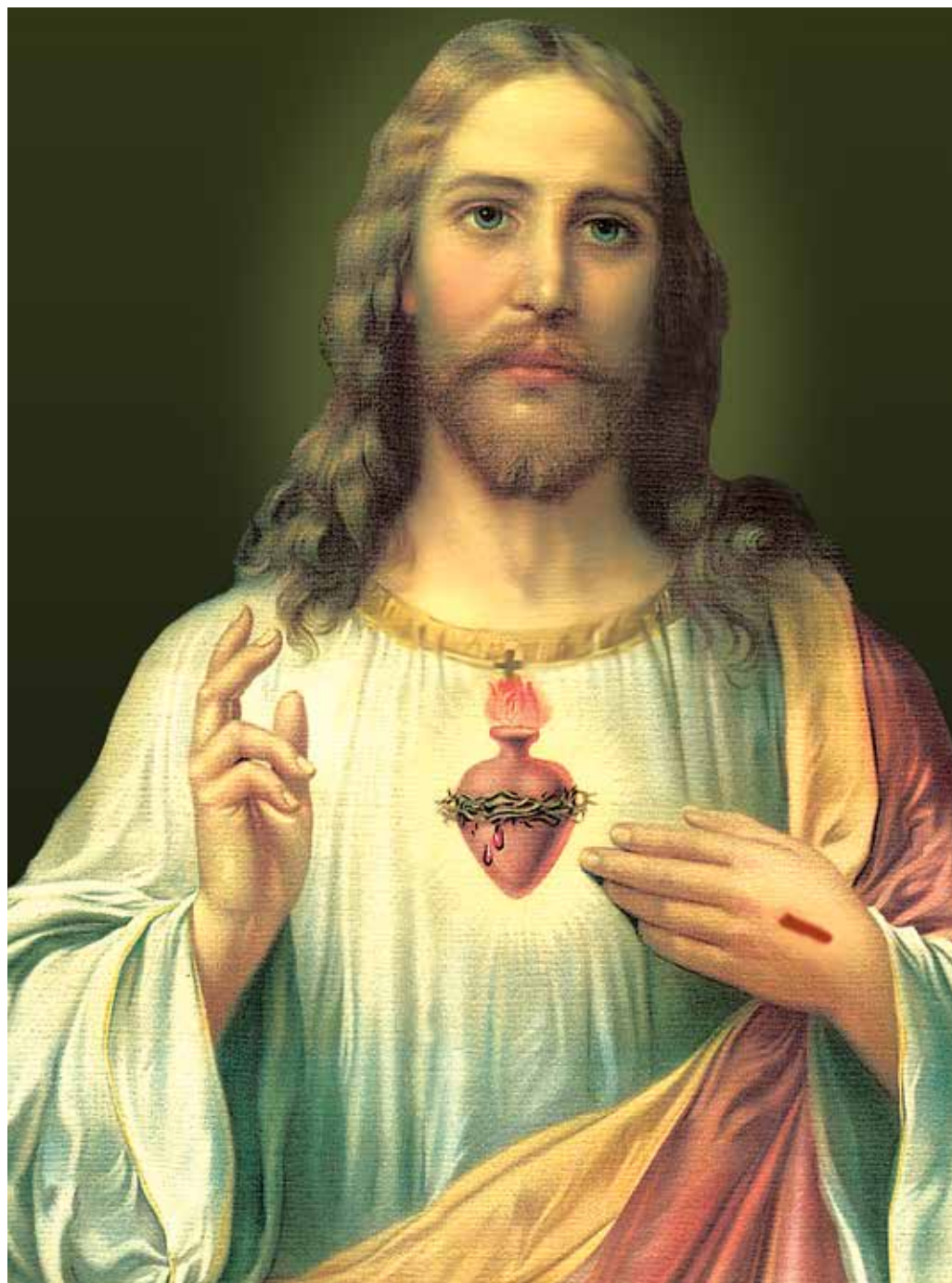
Ciò di cui si lamentava Suor Lucia nel 1957 è ancor più d'attualità al giorno d'oggi:

“La Santissima Vergine è molto triste perché nessuno ha prestato attenzione al Suo messaggio, né i buoni né i malvagi.”

Il tempo è agli sgoccioli!

Ci rimane veramente poco tempo. Ora più che mai abbiamo bisogno che i pastori della Chiesa, i leader politici e i legislatori vengano messi a conoscenza delle richieste della Beata Vergine Maria, affinché possano obbedirLe al più presto.

La nostra risposta alla Sua richiesta di consacrare la Russia è oggi più urgente che



“Voglio che tutta la mia Chiesa riconosca questa consacrazione come un trionfo del Cuore Immacolato di Maria, per poi estendere il suo culto e porre la devozione a questo Cuore Immacolato accanto alla devozione al mio divino Cuore”.

mai. Entro breve, potremmo non essere più in grado di proteggere le vite ed il benessere della maggioranza, se non della quasi totalità, dell'umanità.

I pericoli attuali

Se pensate che ciò che avete appena letto sia un'esagerazione, vi invitiamo a riflettere sui seguenti fatti:

- Esistono migliaia di missili balistici intercontinentali, già armati e pronti ad essere lanciati, che sono puntati su tutte le principali città degli Stati Uniti e d'Europa. In meno di un'ora, questi missili sono in grado di annientare oltre 500 milioni di persone.
- Esistono almeno 9 paesi in possesso di armi nucleari: Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia, Cina, India, Pakistan, Israele e Corea del Nord. Gli arsenali combinati di questi paesi hanno un potenziale distruttivo capace di spazzar via *più volte* ogni singolo essere umano sulla faccia del pianeta.
- Molte capitali mondiali (incluse Roma, Londra, Washington e Mosca, tutte città da milioni e milioni di abitanti) sono bersaglio permanente di almeno una delle summenzionate potenze nucleari.
- Ad Elberton, in Georgia (negli Stati Uniti), esiste un monumento in granito del peso di oltre 150 tonnellate, sul quale si trova inciso un appello che chiede una drastica riduzione della popolazione mondiale. In quel monumento, si chiedono la morte e l'annientamento di oltre 6 miliardi e 500 milioni di uomini.
- Questi scopi del tutto contrari alla vita sono stati ribaditi con arroganza da Mikhail Gorbaciov durante il “Forum sullo stato

del mondo” che si svolse a San Francisco nel 1995. In quell'occasione, Gorbaciov disse: “dobbiamo parlare più apertamente di sessualità, contraccezione, aborto e sui valori che portano ad un controllo delle nascite, perché la crisi ecologica, in sostanza, è legata alla sovrappopolazione. *Tagliate la popolazione mondiale del 90% e non vi saranno abbastanza persone da arrecare danno al nostro pianeta.*” Il 3 novembre 2011, durante un suo discorso al Lafayette College, ad Easton, in Pennsylvania, Gorbaciov ha riproposto la sua idea di un nuovo ordine mondiale e un nuovo “governo globale.”

- Roger Scruton, professore di Filosofia a Oxford e all'Università di Sant'Andrea di Scozia ha recentemente etichettato la legge italiana “contro l'omofobia” come “una reminiscenza dei metodi usati dall'Unione Sovietica e dalla Cina Maoista per sopprimere il dissenso politico.” Il sito *Lifesitenews* ha pubblicato questo commento di Scruton: “quando degli attivisti politici accusano i propri avversari di ‘odio’, ecco che avviene una vera e propria ‘inversione morale’. ‘Se ti opponi alla normalizzazione dell'omosessualità sei un ‘omofobo’. Se credi nella cultura occidentale, sei un ‘elitista’. Venire etichettato come un ‘omofobo’ significa dire addio alla propria carriera, specialmente in ambito universitario.”
- Assisitamo sempre più attoniti alle persecuzioni contri i Cristiani in Medio Oriente. Quasi ogni giorno leggiamo o vediamo alla TV atrocità come queste: “Folla inferocita di Mussulmani depreda e da alle fiamme un antico Monastero egiziano” (CBN News, 6 settembre 2013); “Orfanotrofio incendiato in Egitto sull'onda

CONTINUA A PAG. 12

Pace nel mondo – che cos'è?

Sin dall'inizio della storia documentata dell'umanità, che risale a oltre 6 mila anni fa, nel mondo vi sono state oltre 14.400 guerre di ogni tipo e durata: guerre tribali, guerre razziali, conflitti tra imperi, tra famiglie reali in lotta per il predominio di un paese, guerre ideologiche, guerre civili, e così via. Stiamo parlando di una media di almeno 2,5 guerre all'anno negli ultimi 6 mila anni!

Non è mai esistita un'era di pace, nella storia dell'umanità. Eppure, è proprio questo ciò che ha promesso e profetizzato la Madonna di Fatima. Le sue parole sono state molto chiare:

Alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e al mondo verrà concesso un periodo di pace.

L'umanità e il mondo intero godranno quindi di un periodo di pace. Considerando la tormentata storia del mondo, si tratta di una promessa davvero meravigliosa. Lo stesso periodo di pace è stato predetto anche nella Bibbia. Lo troviamo infatti profetizzato diverse volte, nell'Antico Testamento:

Dalle loro spade forgeranno vomeri, dalle loro lame, falci. Nessuna nazione alzerà la spada contro un'altra nazione e non impareranno più l'arte della guerra. (Michea 4: 3)

Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra. (Isaia 2: 4)

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leone pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà. (Isaia 11: 6)

Riflettiamo su quale incredibile cambiamento sarebbe per tutta l'umanità. Negli ultimi 6 mila anni – cioè nelle ultime 240 generazioni – ciascuna generazione ha tramandato all'altra l'arte di pianificare, iniziare, sostenere e vincere una guerra. Tutto ciò è andato avanti per millenni, secolo dopo secolo, generazione dopo generazione, guerra dopo guerra, dopo guerra.

Purtroppo, questa "arte della guerra" non solo è stata tramandata, nel corso della storia, ma ha anche recentemente assunto "miglioramenti" dalle proporzioni senza precedenti. Negli ultimi 150 anni, ogni guerra è stata combattuta con presupposti via via sempre più diversi e con tecnologie sempre più devastanti. La guerra moderna segue il concetto di "guerra totale" e non è quindi più ristretta al semplice scontro tra due eserciti di soldati professionisti.

Purtroppo i civili vengono ormai trattati come bersagli di guerra, al punto che le nazioni in guerra non esitano a considerare come necessaria o legittima la distruzione totale della parte avversa, arrivando addirittura ad usare armi nucleari ideate al fine di spazzare via città intere (come accaduto ad Hiroshima e Nagasaki) oppure utilizzando tecniche di terrorismo psicologico, come quella di radere al suolo interi villaggi e città, sterminando ogni essere umano al suo interno, donne e bambini compresi.

Questo nuovo concetto di guerra totale minaccia l'esistenza stessa della razza umana. Oggigiorno, negli arsenali di diversi paesi ostili tra loro, esistono ordigni nucleari sufficienti per uccidere ogni uomo, donna e bambino su questa terra. Sono armi in grado di sterminare tutti i 7 miliardi di abitanti della terra in pochi minuti.

Sembra incredibile, ma vi sono persone che desiderano ardentemente che scoppi una guerra. Non si curano degli orrori, delle carneficine, dei massacri e delle infinite tragedie umane che comportano sempre le guerre – non gli importa

nemmeno delle morti improvvise e quindi della conseguente perdita di quelle anime. Queste persone vedono nella guerra solamente un'occasione di profitto e conquista. I venti di guerra aleggiano ormai sinistri, nel mondo, e non sembrano esservi strumenti umani in grado di fermare il complesso industriale-finanziario – militare che ha dato il via a questa situazione, in occidente come in Oriente.

Sono state tentate molte "soluzioni" diplomatiche, ma hanno tutte fallito perché non hanno posto Dio al centro della questione. Pensiamo al trattato di Versailles, alla Lega delle Nazioni, alle Nazioni Unite; la Prima Guerra mondiale doveva essere "la guerra che avrebbe posto fine a tutte le guerre", mentre la Seconda Guerra Mondiale in teoria avrebbe dovuto rendere il mondo un posto più sicuro; oggi c'è la guerra al terrorismo, domani ci sarà una guerra contro qualcosa o qualcun altro, e così via, senza soluzione di continuità... stiamo vivendo uno scenario Orwelliano di guerra perpetua come prezzo da pagare per una "pace perpetua".

La Madonna di Fatima ci ha detto chiaramente che:

Senza questa Consacrazione [della Russia] il mondo non potrà avere la pace.

Pensiamo ad un altro dato: nel mondo si spendono ogni anno oltre un trilardo di dollari in armamenti e spese militari. Solo nell'anno 2000, le nazioni del terzo mondo (stiamo parlando di nazioni con gravi problemi economici ed industriali, la cui povertà limita enormemente le capacità dei propri governi) hanno speso 798 miliardi di dollari in armamenti!

Si tratta di cifre relative principalmente all'acquisto di armamenti dagli Stati Uniti e da altri paesi produttori di armi da guerra, senza considerare spese militari di altro tipo o i soldi spesi per acquistare armamenti da altre nazioni. È una cifra che non include nemmeno i budget alla difesa di alcune nazioni del G8 come gli Stati Uniti, la Russia, la Cina, la Francia, la Gran Bretagna o Israele! E questi

soldi vengono spesi tutti gli anni, anno dopo anno, andando ad alimentare quello che viene chiamato in gergo "la Difesa". Un eufemismo per indicare la guerra.

Pensiamo a cosa accadrebbe se tutte queste spade venissero tramutate in aratri vomeri, come profetizzato nell'Antico Testamento! Se tutti questi missili e tutte queste bombe, i fucili, le mitragliatrici, i carri armati, le navi da guerra, i sottomarini, gli aeroplani, tutti i satelliti e gli apparecchi per la guerra elettronica – strumenti che messi insieme valgono oltre 10 trilardi di dollari in tutto il mondo – se tutti venissero trasformati in strumenti di produzione di cibo, ovvero in "vomeri", quante cose meravigliose riusciremmo a realizzare? Quanta ricchezza potremmo redistribuire, quante terre aride potremmo trasformare in campi coltivabili, quante vite di bambini innocenti riusciremmo a salvare? Con simili risorse la fame nel mondo potrebbe veramente diventare soltanto un brutto ricordo!

Oppure, pensiamo ai progressi che potremmo fare nella medicina e le cure mediche che potremmo garantire con tutti quei soldi! Probabilmente ne gioverebbe l'intera popolazione mondiale e riusciremmo davvero a sconfiggere tante malattie e sofferenze!

Ecco, il mondo non ha mai vissuto un periodo del genere, ma esso è stato profetizzato: "Non impareranno più l'arte della guerra"; "Forgeranno le loro spade [e tutti le armi] in vomeri [e altri strumenti produttivi o di cura]." Questo accadrà quando le richieste della Madonna di Fatima saranno state soddisfatte – ma solo allora, quando la Sua richiesta per la Consacrazione della Russia sarà stata obbedita:

Alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e al mondo verrà concesso un periodo di pace.

Possa il Suo Trionfo giungere presto, e soprattutto prima che si compiano le parole della sua profezia, ovvero quell'annientamento delle nazioni che accadrà se le Sue richieste non verranno esaudite in tempo. □

Perché la Consacrazione della Russia

CONTINUA DA PAG. 11

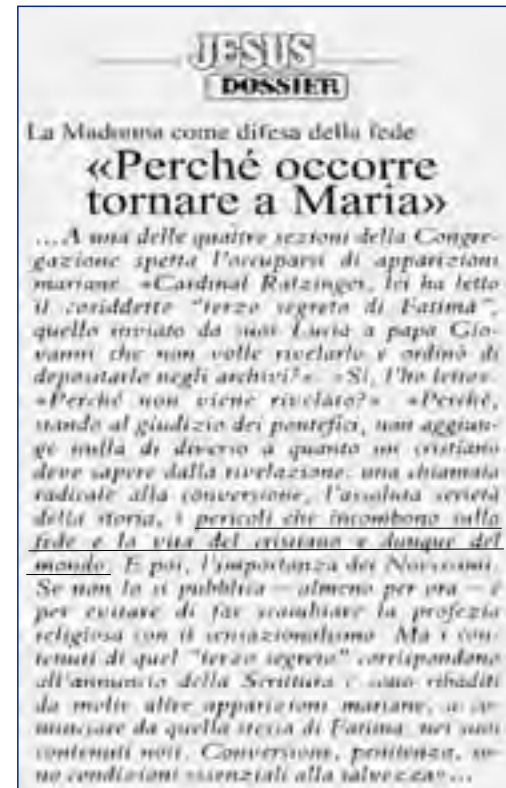
delle sempre più crescenti tensioni religiose in quel paese." (Bloomberg, 5 settembre 2013); "Islamisti Egiziani colpiscono le chiese Cristiane" (Yahoo News, 18 agosto 2013); "Cristiani Siriani costretti a nascondersi perché presi di mira dai ribelli Islamici" (Persecution.org, 12 agosto 2013); "Dovremmo boicottare la squadra di Cricket del Pakistan per via delle orribili persecuzioni patite dai Cristiani" (UK Catholic Herald, 25 settembre 2013); la lista potrebbe andare avanti per pagine e pagine.

La Madonna di Fatima è la nostra unica soluzione

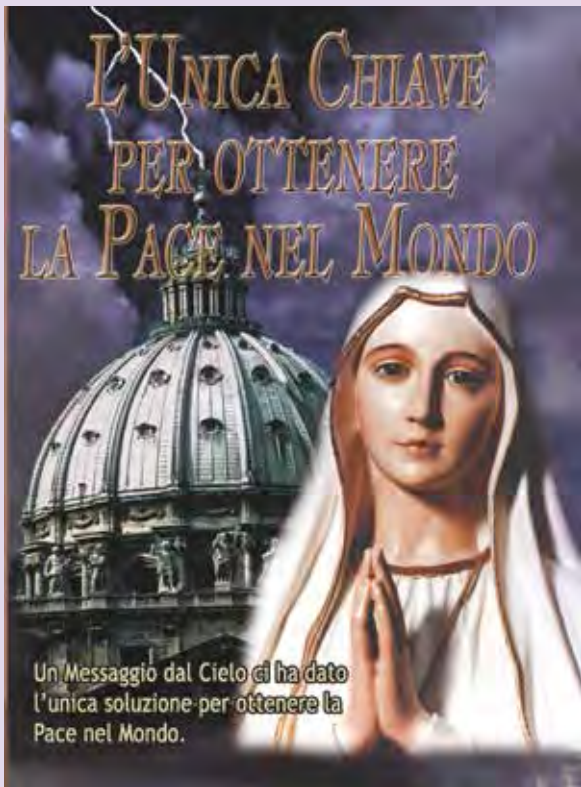
Come Lei stessa ci ha detto, "Solo la Madonna del Rosario di Fatima può aiutarvi". Dobbiamo fare con esattezza ciò che ci ha chiesto, perché se non Le obbediremo, allora non riusciremo a salvarci da quelli che il Cardinale Ratzinger definì: "i pericoli che incombono sulla fede e la vita dei Cristiani e dunque del mondo" (vedi a lato la rivista Jesus dell'11 novembre 1984).

Nel Terzo Segreto, la Madonna ci ha rivelato che le nostre vite e persino la nostra fede, cioè la base stessa della speranza di salvarci, sono in grave pericolo. Il fatto è che se non obbediremo alle richieste della

Madonna (specialmente la recita quotidiana del Rosario e la Consacrazione della Russia) potremmo non avere dalla nostra parte i meriti della Madonna, che avrebbero potuto difenderci contro i giusti castighi di Dio che incombono su tutti noi.



Rivista Jesus dell'11 novembre 1984: il Cardinale Ratzinger parla del Terzo Segreto.



L'Unica chiave per ottenere la pace nel mondo

Un eccezionale documentario in DVD sul Messaggio di Fatima.

Il Messaggio della Madonna di Fatima è stato confermato dal meraviglioso Miracolo del Sole, al quale testimoniarono oltre 70 mila persone. Con detto miracolo, Dio ha voluto confermare il Messaggio e far capire a tutti noi che dobbiamo credere in esso e agire al più presto sulla base dei suoi contenuti. Se non lo faremo, "varie nazioni saranno annientate"... forse anche la nostra!

Questo documentario non lascia dubbi sul fatto che il Messaggio di Fatima sia un vero e proprio avvertimento del Cielo che nessuno può permettersi d'ignorare, perché è l'Unica chiave per ottenere la pace nel mondo! Ma è una chiave che dobbiamo usare al più presto, prima che sia troppo tardi.

Il documentario è stato realizzato con riprese video in 8 diversi paesi e contiene gli interventi di molti esperti di Fatima di fama internazionale.

Associazione Madonna di Fatima O.n.i.u.s.
Piazza Risorgimento 14, 00192 Roma
06 3973 5296 • fax 06 3972 9676
• Numero Verde: 800 98 46 46
info@fatima.it – www.fatima.it

Fatima TV - canale 636 del Digitale Terrestre - la prima televisione dedicata 24 ore su 24 al Messaggio della Madonna di Fatima.

Non gettarmi a terra, usa gli appositi contenitori.